



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità (IdSua:1612066)
<b>Nome del corso in inglese</b>	Social Research, Security Policy and Criminal studies
<b>Classe</b>	LM-62 R - Scienze della politica & LM-88 R - Sociologia e ricerca sociale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://rspsci.unich.it/home-rspsci-7312">https://rspsci.unich.it/home-rspsci-7312</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FORNARI Fabrizio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze giuridiche e sociali (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANTONILLI	Andrea		PA	0,5	
2.	CIFALDI	Gianmarco		PA	0,5	
3.	DELLA PELLE	Piergiorgio		PA	0,5	

4.	FORNARI	Fabrizio	PO	1
5.	OLIVERIO	Albertina	PO	1
6.	RICCI	Annarita	PA	1
7.	ROMANO	Rosaria	PO	1
8.	TUOZZOLO	Claudio	PO	0,5
9.	VALENTINI	Cristiana	PO	1

#### Rappresentanti Studenti

DINICA ALESSIA  
DI PILLO FEDERICO  
DE CILLIS ALESSIO  
COVINO FRANCESCA  
MACCARIO ROBERTA

#### Gruppo di gestione AQ

DARIO ALTOBELLI  
ANDREA ANTONILLI  
ALESSIO DE CILLIS  
RAFFAELLA DE GIROLAMO  
PIERGIORGIO DELLA PELLE  
FEDERICO DI PILLO  
MARTA FERRARA

#### Tutor

Rossana Mangiatordi  
Elisa Carmignani  
Valeria De Corso  
Diletta Giancaterino



### Il Corso di Studio in breve

08/04/2025

Il Corso di Studio in Ricerca sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità ha l'obiettivo di contribuire alla formazione di un profilo culturale e professionale specialistico che, caratterizzato da una solida conoscenza sociologica, criminologica, politologica e di analisi statistica, unitamente a specifiche conoscenze storico-filosofiche, antropologiche e giuridiche, possa operare nei settori dell'analisi sociale, con particolare riferimento alle problematiche della sicurezza e del crimine incidenti negli scenari complessi della società contemporanea. Tale complessità esige figure culturali e professionali capaci di intervenire all'interno del mondo sociale, politico e amministrativo (realizzando analisi e progettazioni delle politiche e degli interventi per la sicurezza sociale e per la prevenzione e il contrasto del crimine) e del sistema giustizia, nelle articolate finalità di accertamento del fatto, raccolta della prova e ricostruzione dello scenario delittuoso. Per formare questo tipo di figura professionale occorrono solide conoscenze di scienze sociali e quindi sociologiche, politologiche, criminologiche, giuridiche, politologiche, statistiche e storico-filosofiche.

Il profilo culturale e professionale di riferimento si pone, da un lato, in linea di continuità con i profili previsti dalla laurea triennale in Sociologia e Criminologia (L-40) già presente in Ateneo, da un altro, vi si affianca nella direzione dei profili previsti dalle lauree di primo livello delle scienze politiche. Tali profili trovano condizioni ottimali di realizzazione in questa interclasse, la quale pone in sinergia le potenzialità di sviluppo degli ambiti socio-criminologici, giuridico-politologici, statistici e storico-filosofici della classe di laurea LM-88 e della classe di laurea LM-62.

Difatti la Laurea magistrale conseguita in questo corso interclasse permette un proficuo inserimento nel mondo del lavoro in qualità di specialisti esperti nell'ambito di Enti pubblici e privati, consentendo l'accesso ai concorsi della pubblica amministrazione (Enti locali, Regioni, Ministeri), oltre che dirigenziali nel corpo della Polizia di Stato e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, come in molteplici altri settori statali dipendenti dal Ministero della Giustizia e dal Ministero dell'Interno. I laureati potranno inoltre lavorare in qualità di esperti e consulenti nell'elaborazione e progettazione delle politiche pubbliche e sociali, svolgendo funzioni di elevata responsabilità nei contesti organizzativi e gestionali di amministrazioni pubbliche o imprese private, anche in riferimento a modelli decisionali attinenti alla gestione delle politiche pubbliche e agli enti del Terzo settore. Il titolo di laurea consentirà anche di intraprendere il percorso per l'acquisizione del profilo di criminologo expert e senior (ai sensi della Norma UNI-11783:2020 'Attività professionali non regolamentate – Criminologo – Requisiti di conoscenza, abilità e competenze').

Il titolo di laurea consentirà, inoltre, di acquisire solide conoscenze e un congruo numero di cfu relativamente alle discipline sociologiche e storico filosofiche utili a far intraprendere ai laureati il percorso che, con alcune opportune integrazioni (1), può condurli a poter partecipare ai concorsi per l'insegnamento di Filosofia e scienze umane (A18).

(1)Gli esami o CFU richiesti dal DPR 19/2016 possono essere conseguiti durante i corsi di laurea (triennale, specialistica, magistrale), i corsi post-lauream (scuole di specializzazione, master universitari etc.) e corsi singoli universitari (<https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-di-accesso>).

Link: <https://rspsci.unich.it/home-rspsci-7312>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/01/2021

L'Ateneo 'G. D'Annunzio' Chieti Pescara ha convocato - in modalità telematica - il tavolo di consultazione permanente con le rappresentanze del sistema produttivo e dei settori professionali in data 26 novembre 2020, al quale erano presenti:

in rappresentanza dell'Ateneo

- Prof. Fedele Cuculo - Delegato alla Didattica (facente le veci del Magnifico Rettore)
- Prof. Arcangelo Merla - Delegato del Rettore
- Prof.ssa Oriana Trubiani - Delegata del Rettore
- Prof. Mario Rainone - Delegato del Rettore
- Prof. Pietro Porcelli - Delegato del Rettore
- Prof.ssa Marina Fuschi - Presidente del PQA
- dott.ssa Anna Barbara - Responsabile Settore per il Coordinamento delle attività relative a Didattica, Ricerca e Terza Missione
- dott.ssa Daniela Fiore - Settore per il Coordinamento delle attività relative a Didattica, Ricerca e Terza Missione;

in rappresentanza delle Parti Sociali

- dott. Giovanni Martino (UBIBanca)
- dott. Domenico Russo (Pres. Ordine dei Farmacisti della Prov. Di PE)
- dott. Goffredo Tatozzi (Pres. Ordine degli Avvocati di Chieti)
- Prof. Nicola Mammarella (Ordine degli Psicologi)
- dott. Carlo Cappelluti (Ordine dei Dottori Commercialisti di PE)

Assenti giustificati i Delegati proff. Gian Luca Romani e Maurizio Bertollo.

Il Comitato di consultazione ha espresso parere favorevole rispetto al quadro formativo, riferibile, tra gli altri, all'istituendo Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM-62 & LM-88 (allegato 1).

A seguito della consultazione di Ateneo si è svolto un ulteriore confronto con le organizzazioni rappresentative in discorso in data 27 novembre 2020, attraverso l'istituzione e la successiva convocazione di un nuovo Comitato d'indirizzo per l'Interclasse costituito dai membri del comitato della LM-88, integrato da rappresentanti di ulteriori parti sociali interessate ai profili culturali-professionali in uscita (allegato 3).

La consultazione sulla proposta di attivazione dell'Interclasse e sull'ordinamento didattico si è svolta in relazione ai bisogni e alla domanda di formazione emergenti dai contesti rappresentati, anche alla luce delle criticità emerse dalla consultazione del Comitato d'indirizzo del CdIm-88 del 6 ottobre 2020 (allegato 2) . Alla consultazione hanno partecipato:

- Prof. Michele Cascavilla, Presidente del Corso di Laurea Magistrale LM-88;
- Prof.ssa Cristiana Valentini – Università d'Annunzio;
- Prof. Alfredo Agustoni – Università d'Annunzio;
- dott. Andrea Antonilli – Università d'Annunzio;
- dott. Piergiorgio Della Pelle – Università d'Annunzio;
- dott.ssa Martina De Marco – rappresentante degli studenti LM-88 Università d'Annunzio;
- dott.ssa Lorena Di Renzo – Commissario Polizia di Stato delegata dal Questore di Chieti;

dott.ssa Fiammetta Trisi – Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile Lazio-Abruzzo-Molise;  
Prof. Gianmarco Cifaldi – Garante dei detenuti della Regione Abruzzo;  
dott. Ssa Lucia Di Feliciano – Direttore della Casa Circondariale di Pescara;  
dott. Ssa Laura Di Loreto Maria – Direttrice del Centro Antiviolenza Alpha - Chieti;  
avv. Goffredo Tatozzi – Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Chieti;  
dott. Vincenzo Circosta – Senior Security Manager presso Homeland Securnet srl.

Considerata l'importanza della istituzione della interclasse erano stati altresì convocati rappresentanti di istituzioni che non hanno potuto prendere parte alla riunione, tra le quali: Prefettura di Chieti, Direzione Casa Circondariale di Lanciano, Presidenza della Camera penale di Chieti.

Nell'esprimere il proprio parere favorevole rispetto al quadro formativo riferibile al Corso di studio interclasse in Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità, Il Comitato di indirizzo ha condiviso anche la piena corrispondenza tra gli obiettivi formativi profilati e gli sbocchi occupazionali e professionali considerati nel progetto del Corso di laurea, nonché il loro potenziale contributo al soddisfacimento dell'ampio bisogno di colmare le lacune riscontrate nell'esercizio delle attività organizzativo-istituzionali, in tema di promozione delle istanze emergenti nei settori della sicurezza sociale e della progettazione/programmazione degli interventi di contrasto preventivo rispetto ai più diffusi e allarmanti fenomeni di devianza e di criminalità. Il Comitato ha inoltre manifestato unanime apprezzamento per la proposta, in particolar modo per l'opportunità offerta ai futuri laureati dall'interclasse di poter concorrere a ulteriori iniziative concorsuali pubbliche offerte anche nell'ambito della sicurezza e della pubblica amministrazione.

Il Comitato di indirizzo, successivamente alla istituzione del Corso, sarà integrato e aggiornato da ulteriori componenti rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in relazione alle future esigenze formative culturali e professionali del mondo del lavoro.

-----

Allegato 1:

Verbale Convocazione Tavolo di consultazione permanente con le rappresentanze del sistema produttivo e dei settori professionali

Giovedì 26/11/2020 h 16:00 - riunione telematica

Presenti online:

Il Delegato alla Didattica Prof. Fedele Cuculo (facente le veci del Magnifico Rettore, assente giustificato), i Delegati del Rettore Prof. Arcangelo Merla, Prof.ssa Oriana Trubiani, Prof. Mario Rainone, Prof. Pietro Porcelli, Prof. Marina Fuschi in qualità di Presidente del PQA; il Settore per il Coordinamento delle attività relative a Didattica, Ricerca e Terza Missione nelle persone della Responsabile Dott.ssa Anna Barbara e della Dott.ssa Daniela Fiore; i rappresentanti delle Parti Sociali nelle persone di: Dott. Giovanni Martino (UBIBanca), Dott. Domenico Russo (Pres. Ordine dei Farmacisti della Prov. Di PE), Dott. Goffredo Tatozzi (Pres. Ordine degli Avvocati di Chieti), Prof. Nicola Mammarella (Ordine degli Psicologi), Dott. Carlo Cappelluti (Ordine dei Dottori Commercialisti di PE). Risultano assenti giustificati i Delegati proff. Gian Luca Romani e Maurizio Bertollo.

Alle ore 16:00 il Delegato alla Didattica Prof. Fedele Cuculo si presenta ed introduce lo scopo di questo secondo incontro, alla presenza dei Delegati del Rettore nominati per far fronte nella maniera più efficace alle esigenze emerse nei diversi ambiti in cui l'Ateneo opera.

L'intento è quello di migliorare il processo di programmazione dell'offerta formativa futura nella maniera più virtuosa ed efficace possibile, al fine di garantire una buona occupabilità dei laureati dell'Ateneo D'Annunzio. L'Ateneo sta in questo periodo sviluppando l'offerta formativa relativa al prossimo anno accademico, ci sono 4 nuovi corsi già proposti dai nostri docenti che consentiranno un particolare grado di innovazione e di confronto in contesti sempre più sfidanti. In dettaglio i 4 nuovi corsi di studio al vaglio sono i seguenti:

1) Laurea in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio per la Professione del Geometra

Classe: L-P01 – Laurea professionalizzante in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio

2) Laurea Magistrale in Eco Design Inclusivo,

particolarmente attrattivo per gli studenti e di stampo specialistico nell'utilizzo di materiali eco-sostenibili.

3) Laurea Magistrale Internazionale in 'International Master in Planetary Geosciences' – (classe LM-74). E' il frutto di una collaborazione tra tre Università Europee: l'Université de Nantes (Francia), l'Università d'Annunzio (Italia) e l'Universidade de Coimbra (Portogallo). Ciascuna delle tre Università erogherà un semestre di insegnamenti. Il Primo semestre sarà tenuto presso l'università di Coimbra, il secondo presso la d'Annunzio e il terzo a Nantes, il quarto sarà dedicato i tirocini e tesi. Il Corso sarà erogato in lingua inglese e rilascerà un titolo congiunto.

4) Laurea Magistrale in Politiche della Sicurezza e Criminalità,

utile anche al fine di accedere a ruoli qualificati della Pubblica Amministrazione con taglio criminalistico, quali ad es. il Commissario di Polizia.

Il Prof. Cuculo fa un breve excursus dei contenuti formativi dei nuovi corsi proposti e del loro grado di attrattività fino ad ora registrato tra gli stakeholders/studenti.

L'offerta formativa della d'Annunzio sarà l'anno prossimo molto diversificata e qualificata, raggiungendo il numero di 66 corsi offerti.

Il Prof. Cuculo chiede ai presenti di voler rappresentare opinioni ed eventuali ulteriori fabbisogni allo scopo di verificarne la futura fattibilità.

Interviene il Dott. Goffredo Tatozzi, Presidente dell'ordine degli Avvocati di Chieti, per condividere la loro intenzione di chiedere all'Ateneo, in particolar modo per il tramite del Prof. Fornari, di creare una sorta di collaborazione costante con la Scuola Forense, affinché possano invitare alcuni docenti a prender parte alle attività della Scuola.

Interviene a seguire la Prof.ssa Trubiani, delegata all'Orientamento, per esprimere soddisfazione circa i 4 nuovi corsi previsti e quelli recentemente attivati, le indicazioni degli studenti sono state accolte senz'altro ed il corso triennale in Ingegneria Biomedica, in particolar modo, è stato molto apprezzato registrando un numero di iscrizioni oltre le aspettative.

Interviene il Dott. Domenico Russo, Vicepresidente dell'Ordine dei Farmacisti di Pescara, che considera molto feconda la collaborazione con l'Ateneo ed in particolare ritiene si stia facendo molto per aiutare i giovani farmacisti ad entrare nel mondo del lavoro, anche grazie al costante rapporto con i docenti e la Direttrice del Dipartimento di Farmacia.

In attesa di nuovo proficuo incontro, il tavolo viene sciolto alle h 16,30.

-----

Allegato 2:

VERBALE CONSULTAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CDLM 'RICERCA SOCIALE, POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITÀ' (LM-88)

06/10/2020

Il giorno 6 ottobre 2020, alle ore 10:00, si è riunito - presso i locali dell'Ateneo e sulla piattaforma telematica Zoom - il Comitato di indirizzo del corso di laurea magistrale in Ricerca sociale politiche della sicurezza e criminalità (LM-88).

L'ordine del giorno è il seguente:

1. presentazione offerta formativa a.a. 2020/2021
2. prospettive professionali e occupazionali: discussione ed eventuali proposte.
3. proposta istituzione di una LM Interclasse (LM-88 – LM-62).

Risultano presenti:

Prof. Michele Cascavilla, Presidente del Corso di Laurea Magistrale LM-88;

Prof.ssa Cristiana Valentini – Università d'Annunzio;

Prof. Alfredo Agustoni– Università d'Annunzio (collegamento telematico);;

Dott. Andrea Antonilli– Università d'Annunzio;

Dott. Piergiorgio Della Pelle – Università d'Annunzio;

Dott.ssa Fiammetta Trisi – Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile Lazio-Abruzzo-Molise Ministero della Giustizia (collegamento telematico);

Dott. ssa Laura Di Loreto Maria– Direttrice del Centro Antiviolenza Alpha – Chieti (collegamento telematico);

Dott.ssa Cinzia Turli – Imprenditore – Soc. Lazzaroni

OMISSIS

[Il Presidente] informa il Comitato circa l'andamento del corso di laurea magistrale, richiamando l'attenzione degli astanti sul fatto che, nonostante l'introduzione nella offerta didattica di alcune delle attività fortemente professionalizzanti indicate

come necessarie dal Comitato stesso, alcuni indicatori di performance non sembrano aver mostrato miglioramenti. Ciò che desta maggiore preoccupazione, secondo il Prof. Cascavilla, è il decremento delle performance occupazionali dei laureati (fonte Almalaurea ed Indicatori di Ateneo), sia ad un anno che a tre anni dal conseguimento del diploma di laurea. In merito alla questione, gli stakeholders presenti riscontrano come, a fronte di una offerta valida dal punto di vista dei contenuti, non vi è una conseguente efficacia occupazionale, indicando in particolare il limite rappresentato dalla impossibilità di consentire ai laureati LM-88 di poter partecipare ad alcuni importanti bandi pubblici nell'ambito della Amministrazione penitenziaria e della Pubblica sicurezza (azione possibile con una laurea giuridica, economica e politica). Il Presidente informa come, quella sollevata dal Comitato, è una questione purtroppo ben conosciuta, che il Corso di studi ha già affrontato, senza successo, nei precedenti anni avviando una fitta interlocuzione con i Ministeri competenti (MIUR – Ministero dell'Interno – Ministero della Giustizia).

In tal senso, egli sottolinea l'esigenza di una profonda revisione dell'offerta formativa attuale, anche se ritiene maggiormente indicata l'istituzione di una Interclasse, in cui alla classe di laurea LM-88 si affianchi una delle classi idonee a colmare il gap sopra richiamato. A tale proposito, il Prof. Cascavilla indica nella LM-62 (Scienze della politica) la classe ideale da accostare a quella attuale, poiché molto simili nella loro architettura generale e nel quadro formativo. Il Comitato, muovendo da tale osservazione critica, esorta il Presidente a verificare la possibilità di una proposta formalizzata di un nuovo Corso Interclasse, al fine di poterla vagliare e fornire un giudizio di sorta.

-----

Allegato 3:

VERBALE CONSULTAZIONE DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CDLM INTERCLASSE 'RICERCA SOCIALE, POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITÀ' (LM-62 & LM-88)  
27/11/2020

Il giorno 27 novembre 2020, alle ore 16:30, si è riunito - presso i locali dell'Ateneo e sulla piattaforma telematica Zoom - il Comitato di indirizzo del corso di laurea magistrale interclasse in Ricerca sociale politiche della sicurezza e criminalità (LM-62 & LM-88). L'ordine del giorno è il seguente:

1. offerta formativa 2021/2022 : attivazione corso interclasse Im-62/ Im -88

Risultano presenti:

Prof. Michele Cascavilla, Presidente del Corso di Laurea Magistrale LM-88;

Prof.ssa Cristiana Valentini – Università d'Annunzio;

Prof. Alfredo Agustoni– Università d'Annunzio (collegamento telematico);

Dott. Andrea Antonilli– Università d'Annunzio;

Dott. Piergiorgio Della Pelle – Università d'Annunzio;

Dott.ssa Martina De Marco – rappresentante degli studenti LM-88 Università d'Annunzio;

Dott.ssa Lorena Di Renzo – Commissario Polizia di Stato delegata dal Questore di Chieti (collegamento telematico);

Dott.ssa Fiammetta Trisi – Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile Lazio-Abruzzo-Molise (collegamento telematico);

Prof. Gianmarco Cifaldi – Garante dei detenuti Regione Abruzzo (collegamento telematico);

Dott. ssa Lucia Di Felicianonio– Direttore della Casa Circondariale di Pescara (collegamento telematico);

Dott. ssa Laura Di Loreto Maria– Direttrice del Centro Antiviolenza Alpha – Chieti (collegamento telematico);

Avv. Goffredo Tatozzi– Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Chieti (collegamento telematico);

Dott. Vincenzo Circosta – Senior Security Manager presso Homeland Securnet srl. (collegamento telematico);

Dott.ssa Fiammetta Trisi – Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile Lazio-Abruzzo-Molise Ministero della Giustizia (collegamento telematico);

Dott. ssa Laura Di Loreto Maria– Direttrice del Centro Antiviolenza Alpha – Chieti (collegamento telematico);

Il Presidente del Cds, richiamando quanto emerso nella precedente consultazione del 6 ottobre 2020, informa il Comitato di Indirizzo di aver dato seguito alla sollecitazione dei suoi membri e di aver strutturato una proposta formale finalizzata alla istituzione di un Corso di Studio Interclasse in Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità (LM-88 e LM-62), che è stata precedentemente inviata ai membri del Comitato. Dopo aver ribadito come lo strumento della Interclasse consenta la possibilità di offrire la specificità di un Cds di area sociologico-politologica con una curvatura criminologica e in riferimento alla predisposizione delle politiche di sicurezza ed aver descritto, in maniera esaustiva, il quadro formativo della

futura laurea magistrale interclasse, apre la discussione. Dopo ampio confronto il Comitato, in maniera unanime, esprime il proprio parere favorevole rispetto al quadro formativo riferibile al Corso di Studio Interclasse in Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità, anche per la piena corrispondenza tra gli obiettivi formativi profilati e gli sbocchi occupazionali e professionali del progetto del Corso di Laurea, nonché per il loro potenziale contributo all'appagamento dell'ampio bisogno di colmare le lacune riscontrate nell'esercizio delle attività organizzativo-istituzionali, in tema di promozione delle istanze emergenti di sicurezza sociale e di progettazione/programmazione degli interventi di contrasto preventivo rispetto ai più diffusi e allarmanti fenomeni di devianza e di criminalità. Il Comitato ha inoltre dichiarato pieno apprezzamento per l'opportunità offerta ai futuri laureati dall'Interclasse di poter concorrere a ulteriori iniziative concorsuali pubbliche offerte nell'ambito della pubblica amministrazione ed in quello della pubblica sicurezza.



## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/06/2025

Il giorno 15 febbraio 2024, alle ore 15:00, si è riunito - presso la Presidenza dei corsi di laurea socio-criminologici – Palazzina di Lettere e sulla piattaforma telematica Teams - il Comitato di indirizzo del Corso di laurea triennale in Sociologia e criminologia (L-40) con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa a.a. 2024/2025

Sono presenti: Proff. Cascavilla, Della Pelle, Antonilli, Ferrara, Dott.ssa De Girolamo (in presenza).

I docenti Tuozzolo, Cifaldi, Rossi, la Dott.ssa Di Renzo, il Dott. Vincenzo Circosta, il Dott. Ugo Terracciano, i rappresentanti degli studenti per i corsi di laurea triennale e magistrale Daniela Marcucci, Giulia Pestarini, Fiammetta Trisi ( a distanza). Presiede la riunione il Professor Cascavilla.

Il Presidente ringrazia i partecipanti e ricorda la funzione del Comitato di indirizzo.

Si tratta di un organo previsto dal regolamento universitario, formato da docenti dei corsi di laurea, dai rappresentanti degli studenti e dai rappresentanti di istituzioni, aziende pubbliche e private, enti pubblici che hanno avviato un rapporto di collaborazione con i Cds, e che rappresentano strutture in cui i laureati dei Cds possono svolgere attività di tirocinio, ed esperienze post lauream.

Al fine di ridurre il gap esistente tra la fase di formazione universitaria e il mondo del lavoro, è stato istituito da regolamento universitario il Comitato di indirizzo, per offrire agli studenti la possibilità di spendere le abilità e le competenze, acquisiti nel percorso universitario, all'interno del mondo professionale, riducendo il divario tra momenti formativi di natura più teorica (università) e concretezza del mondo lavorativo. Secondo il regolamento è necessario riunire il Comitato di indirizzo almeno una volta l'anno, perché sia informato sulla programmazione dei corsi di laurea e possa formulare proposte utili per l'a.a. successivo.

Nel Comitato sono presenti diverse realtà, rappresentanti di enti pubblici e privati. Il Presidente dà lettura dell'elenco dei nominativi che compongono l'attuale Comitato di indirizzo.

Prof. Michele Cascavilla, Presidente del Comitato di Indirizzo; • Prof. Antonello Canzano

- Prof. Piergiorgio Della Pelle
- Prof. Andrea Antonilli
- Dott.ssa Cinzia Turli
- Giulia Pestarino (collegamento telematico); • Prof.ssa Marta Ferrara
- Dott.ssa Fiammetta Trisi, • Dott. Ugo Terracciano,
- Dott. Vincenzo Circosta, • Avv. Goffredo Tatozzi,
- Dott.ssa Maria Laura Di Loreto

Il Presidente ringrazia il Comitato per il lavoro svolto nel corso degli anni, per aver formulato proposte di miglioramento che

il Corso di laurea ha recepito e messo in pratica. Attualmente i corsi di laurea triennale e magistrale ha una curvatura criminologica e sulla sicurezza, anche alla luce delle indicazioni del Comitato.

I nostri Cds risultano essere attrattivi per studenti provenienti da varie regioni italiane, da Nord a Sud.

Il Prof. Cascavilla declina, dunque, la proposta formativa per il nuovo a.a. 2024/2025, che non presenta sostanziali cambiamenti, in quanto i corsi risultano attrattivi e piuttosto richiesti. Il Corso di laurea in Sociologia e Criminologia è il secondo per numeri di iscritti tra i vari Cds di Ateneo, anche il Corso magistrale presenta un numero soddisfacente.

Dà quindi lettura degli insegnamenti previsti nel CdI Triennale di Sociologia e Criminologia, sottolineando come presentino una determinata curvatura in modo che siano coerenti con gli obiettivi formativi del cds legati alla criminalità e alla sicurezza.

Dà lettura anche degli insegnamenti del Corso di Laurea magistrale in Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità interclasse.

Chiarisce al Comitato la funzione dei laboratori professionalizzanti previsti nel percorso, ovvero di essere attività che orientano gli studenti verso il mondo professionale. Gli studenti, infatti, hanno la possibilità di mettere a frutto le conoscenze teoriche nel mondo professionale, grazie alla presenza di professionisti che svolgono i laboratori.

Dà lettura dei laboratori attivi nel corrente a.a.

L'Ateneo ha fornito alcune indicazioni circa l'attivazione dei laboratori professionalizzanti, al fine di evitare una eccessiva frammentazione. Se si prevede di introdurre di nuovi, l'Ateneo suggerisce di eliminarne altri.

Il prossimo a.a. non prevede sostanziali modifiche nell'attivazione dei laboratori.

Il Prof. Cascavilla dà la parola al Prof. Della Pelle per alcune integrazioni.

Il Prof. Della Pelle informa il Comitato di indirizzo dell'attivazione del dottorato di ricerca, giunto al secondo anno, che sarà proposto anche per il prossimo. Illustra la sua articolazione in tre percorsi, di sociologia generale, sociologia della devianza e del crimine, politico- filosofico. Sottolinea come rappresenti non solo una possibilità per gli studenti di proseguire con un ulteriore percorso di formazione ma anche di attivare dottorati in convenzione con enti pubblici, i cosiddetti dottorati industriali, i quali permettono di conseguire il titolo durante il percorso lavorativo. Invita, quindi, i rappresentanti del Comitato a proporre studenti che possono partecipare al bando o ad attivare percorsi di dottorato industriale. Ricorda, inoltre,

al Comitato anche la possibilità di convenzionarsi per tirocini curriculari rivolti a studenti della triennale e magistrale.

Il Professor Cascavilla precisa il fatto di essere consapevoli come Cds che la nostra offerta formativa, pur essendo di tutto rispetto, presenti il limite di non prevedere master, necessari per creare un ulteriore collegamento tra il mondo della formazione universitaria e quello professionale, per il quale occorre una formazione specifica che il corso di laurea non può dare offrire per vocazione a studi generali. Non è stato possibile attivare master fino ad ora in quanto si è stati impegnati nella trasformazione del Corso magistrale in interclasse e nel dottorato, auspicando in un futuro prossimo di poter dedicare tempo ed energie alla formulazione di proposte di master.

Il Prof. Cascavilla invita i presenti a intervenire per integrazioni e proposte.

La Dott. Trisi si congratula per i risultati raggiunti, per il numero degli iscritti e per il fatto che si tratta di corsi (triennale e magistrale) atipici a livello nazionale. In merito ai laboratori professionalizzanti, sottolinea come siano maggiormente centrati su devianza e diritti, mancando un laboratorio che orienti al lavoro in carcere e alla professionalità presenti.

Pertanto, propone di attivarne uno specifico di orientamento alle varie professionalità in carcere, tenendo conto della previsione di assunzione di diversi operatori e dei numerosi concorsi che saranno banditi.

Il Prof. Cascavilla sottolinea l'interesse degli studenti verso il mondo carcerario e il desiderio di spendere il titolo in tale ambito. Informa i presenti del risultato raggiunto da una dottoranda, la dott.ssa Di Cesare, la quale è risultata vincitrice di un concorso nell'amministrazione penitenziaria come funzionario giuridico-pedagogico a tempo indeterminato. La proposta della Dott.ssa Trisi sarà presa in considerazione.

Il Dott. Terracciano ritiene fondamentale un orientamento in criminologia applicata in ambito professionale, in quanto base essenziale per l'attività di criminologo. In merito ai master, come membro dell'Associazione di criminologi informa i presenti dell'organizzazione di un master propedeutico alla certificazione da criminologo che si può acquisire con norma UNI. Si rende disponibile ad attivarlo presso l'Università d'Annunzio.

Il Prof. Antonilli, in relazione alla proposta avanzata dal Dott. Terracciano, sottolinea la validità della proposta e gli sforzi che il Cds sta mettendo in atto per la sua attivazione. In tal senso si sta cercando una più ampia collaborazione da parte degli uffici, avendo riscontrato una certa freddezza iniziale da parte dell'Ateneo.

Il Prof. Cascavilla evidenzia la necessità di attivare il master quanto prima, per evitare sovrapposizioni con ulteriori proposte che potrebbero essere avanzate da altri Cds. Potrebbe essere necessario attivarlo in modalità online, tramite l'università telematica, qualora l'Ateneo dovesse farne richiesta. Informa i presenti della volontà da parte del Rettore di istituire un master in Scienze forensi, con curvatura giuridica per ruoli di consulenza in tribunale, per il giudice.

Il Prof. Antonilli ribadisce la necessità di ricevere l'appoggio di professionisti AICIS in quanto la norma prevede l'attribuzione del 50% di ore a docenti interni e il restante 50% a esterni. Sarebbe opportuno vagliare la possibilità di attivare una sorta di convenzione con l'associazione che ha già creato un percorso formativo coerente con gli obiettivi della norma e fare uno studio di fattibilità anche alla luce del nuovo regolamento di Ateneo sui master.

La dott.ssa Di Renzo informa i presenti di essere in pensione dallo scorso anno ma le è stata data la possibilità dal questore di seguire studenti per il tirocinio. A breve è in programma un'altra visita presso la Leonardo. I ragazzi molto entusiasti con operatori polizia scientifica, oltre all'ordine pubblico e alla violenza di genere, come sostegno e prevenzione. Suggestisce di focalizzare attenzione sulla prevenzione e sul ruolo dei centri per riabilitazione e sostegno per uomini maltrattanti. Si attiverà per attivare convenzione.

Il Prof. Cascavilla informa i presenti dell'attivazione del laboratorio con la Leonardo tramite il Dottor Sergola in questo anno accademico o per il prossimo.

Dottor Circosta afferma di aver lavorato 4 anni con il Dottor Terracciano per elaborare la norma UNI e di essere stato docente nel corso attivato su criminologia. Sottolinea la difficoltà di reperire collaboratori, e le grandi difficoltà che incontrano nel mettere in pratica conoscenze.

I Laboratori dovrebbero essere pensati come fucine per sporcarsi le mani, traducendo la conoscenza accademica in pratica. Suggestisce di concentrarci su come si deve fare, sulla pratica, operatività. Mancano le figure di Security manager che siano in grado di fare risk assesment di origine criminoso e Analisi di rischi in criminologia urbana.

Il Prof. Cascavilla chiede ai rappresentanti degli studenti di intervenire.

Giulia Pestarino, rappresentante degli studenti, dichiara di non avere nulla da aggiungere.

Daniela Marcucci, rappresentante degli studenti, dichiara di non avere nulla da aggiungere, se non in merito ai tirocini.

Alcune attività nell'elenco non corrispondono agli interessi del corso di laurea. Chiede di aggiornare elenco.

Il Prof. Cascavilla ringrazia i presenti per la partecipazione e la proficua collaborazione. La seduta è tolta alle 16.30

Il giorno 16 gennaio 2025 h. 16:30 si è riunito in modalità mista – presso la Presidenza dei corsi di laurea sociologici e sulla piattaforma Teams - il Comitato di Indirizzo dei Corsi di laurea sociologici, al fine di discutere dell'offerta formativa per l'a.a. 2025/2026.

ODG: - proposta programmazione didattica a.a. 2025-2026 corsi di area sociologica.

Il Comitato risulta così composto:

• Rappresentanza accademica:

Proff. Fabrizio Fornari, Michele Cascavilla, Claudio Tuozzolo, Alfredo Agustoni, Andrea Antonilli, Marta Ferrara, Piergiorgio Della Pelle, Gianmarco Cifaldi, Antonello Canzano, Cristiana Valentini.

• Rappresentanti studenti:

Christian Trevisti – Nicolò Cavallo -Alessio De Cillis -Francesca Covino

• Personale Amministrativo:

Dott.ssa Raffaella De Girolamo

• Rappresentanza del mondo del Lavoro:

Dott.ssa Fiammetta Trisi - Dirigente Giustizia Minorile Lazio Abruzzo Molise Ministero di Grazia e Giustizia

Dott.ssa Maria Laura Di Loreto - Presidente Cooperativa Alpha di Chieti

Dott. Vincenzo Circosta - Security Manager di Homeland Securnet

Dott. Ugo Terracciano - Presidente Associazione AICIS

Dott. Franco Pettinelli - Direttore Casa circondariale di Chieti

Dott.ssa Lucia di Felicianonio - Direttore Casa circondariale di Pescara

Avv. Goffredo Tatozzi - Presidente Ordine avvocati di Chieti

Avv. Italo Colaneri - Presidente Camera penale di Chieti

Avv. Giandonato Morra- Difensore Civico Regionale  
Dott.ssa Thea Rossi – docente secondaria superiore, Abruzzo  
Dott. Germano De Santis- Dirigente regione Abruzzo  
Dott. Giovanni Marcantonio- Direttore Agenzia di Sviluppo della Camera di Commercio di Chieti-Pescara  
Dott. Antonio Altorio – Dirigente scolastico, Marche  
Dott- Carlo Solimene - Questore di Pescara

Risultano presenti: Fornari, Tuozzolo, Cascavilla, Antonilli, Canzano, Agustoni, Della Pelle, Cifaldi, Gagliardi, Trisi, Colaneri, Circosta, Terracciano, Marcantonio, De Santis, Altorio, Trevisti, Cavallo, De Cillis, Covino, De Girolamo.

Presiede la seduta il Prof. Fornari (Vice Direttore del Dipartimento DSGS).

Funge da Segretario verbalizzante il Prof. Antonilli.

Il Presidente ringrazia i partecipanti e ricorda la funzione del Comitato di indirizzo.

Si tratta di un organo previsto dal regolamento universitario, formato da docenti dei corsi di laurea, dai rappresentanti degli studenti e dai rappresentanti di istituzioni, aziende pubbliche e private, enti pubblici che hanno avviato un rapporto di collaborazione con i Cds, e che rappresentano strutture in cui i laureati dei Cds possono svolgere attività di tirocinio, ed esperienze post lauream. Al fine di ridurre il gap esistente tra la fase di formazione universitaria e il mondo del lavoro, è stato istituito da regolamento universitario il Comitato di indirizzo, per offrire agli studenti la possibilità di spendere le abilità e le competenze, acquisiti nel percorso universitario, all'interno del mondo professionale.

Il Prof. Cascavilla sottolinea come il Comitato d'indirizzo sia uno strumento utile a ridurre il divario tra momenti formativi di natura più teorica (Università) e realtà del mondo lavorativo. Secondo il regolamento è necessario riunire il Comitato di indirizzo almeno una volta l'anno, perché sia informato sulla programmazione dei corsi di laurea e possa formulare proposte utili per l'a.a. successivo.

Il Prof. Tuozzolo, Presidente della laurea triennale in Sociologia e criminologia (L-40), dopo aver ribadito l'importante ruolo del Comitato di indirizzo nel fornire osservazioni e suggerimenti finalizzati al miglioramento e all'aggiornamento dell'offerta formativa dei Cds sociologici, introduce l'unico punto all'ordine del giorno, ovvero la proposta di programmazione didattica a.a. 2025-2026 per i corsi di area sociologica. Difatti, facendo seguito ai DM 1648 del e1649 del 19/12/2023 , i Cds devono procedere ad apportare alcune modifiche agli ordinamenti dei corsi di studio. Tale circostanza ha riguardato marginalmente la LM 62&88 Interclasse in quanto – anche in ragione della recente istituzione – la stessa ha potuto aderire alla cd FASE I definita dal Ministero per l'allineamento dell'ordinamento al DM, mentre la L-40 istituita da un decennio presenta alcune necessità di aggiornamento in particolare nella parte ordinamentale della sezione A della SUA-Cds e di allineamento agli obiettivi formativi oltreché alla parte tabellare del DM. L' entità dei cambiamenti necessari proposti è esigua e viene illustrata al Comitato.

Il Dott. Terracciano ritiene fondamentale mantenere e continuare a sviluppare, anche in altre forme, un orientamento in criminologia applicata in ambito professionale, in quanto base essenziale per l'attività di criminologo. In merito ai Master, come membro dell'Associazione di criminologi informa i presenti dell'organizzazione di un master propedeutico alla certificazione da criminologo che si può acquisire con norma UNI. Si rende disponibile ad attivarlo presso l'Università d'Annunzio.

Il Dott. Altorio informa i presenti circa la possibilità, per i laureati nelle classi di laurea sociologiche, di accedere alla classe di insegnamento della scuola secondaria superiore A-18 "Filosofia e Scienze Umane", possibilità che nei prossimi anni dovrebbe ampliarsi in considerazione del previsto inserimento della stessa all'interno degli istituti tecnici; per questa ragione rammenta la necessità di prevedere nel corso degli studi gli SSD definiti per l'accesso alla classe d'insegnamento (filosofici, pedagogici, sociologici) Inoltre, informa delle possibilità per i laureati dei corsi di area sociologica offerta nelle scuole quali "esperti esterni", figura prevista dai finanziamenti PNRR e che include quella del sociologo.

Il Dott. De Santis rappresenta al Comitato l'importanza di mantenere viva – considerata la comunanza di tematiche affrontate - la già stretta collaborazione esistente tra la Regione Abruzzo e i cds sociologici della "d'Annunzio".

La Dott.ssa Trisi sottolinea come vi siano un buon numero di laureati nelle classi sociologiche che stanno orientando i loro sforzi – con successo – verso quelle figure professionali proprie dell'ambito penitenziario, chiedendo di mantenere alcuni laboratori professionalizzanti fino ad oggi attivati.

Il Dott. Marcantonio ritiene come un elemento fondamentale per la professionalizzazione dei laureati in classe sociologica sia quello di potenziare le conoscenze e le competenze digitali, soprattutto in merito alla rivoluzione rappresentata dall'AI.

Il Prof. Fornari, Presidente della laurea magistrale interclasse Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità, terminati gli interventi, ringrazia gli esponenti del mondo delle professioni e chiede ai rappresentanti degli studenti di intervenire.

Il dott. De Cillis, seguito da altri studenti, sottolineando l'importanza dei tirocini curriculari, ha proposto di verificare la possibilità di stringere una forma di convenzione particolare con gli UEPE per consentire agli studenti dei Cds sociologici di avere maggiori possibilità di tirocinio presso tali Enti, considerando magari la previsione di una valutazione di merito del percorso universitario dell'aspirante tirocinante.

Alla luce di quanto è emerso nella riunione, si registra il parere positivo di tutti i componenti del Comitato riguardo all'andamento del corso di studi e alle necessarie esigenze di aggiornamento su menzionate della parte ordinamentale della sezione A della SUA-Cds e di allineamento agli obiettivi formativi oltreché alla parte tabellare del DM.

Alle ore 19.30 i lavori del Comitato d'indirizzo sono conclusi.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione 2025



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Esperto nella progettazione e negli interventi volti all'implementazione della sicurezza e alla prevenzione del crimine

#### funzione in un contesto di lavoro:

Progettare e coordinare politiche ed interventi di prevenzione e contrasto del crimine.  
Garantire la sicurezza nei contesti sociali.

#### competenze associate alla funzione:

- padronanza dei linguaggi della sicurezza e dei metodi della ricerca sociale;
- capacità di progettazione nei contesti sociali destinatari dell'intervento;
- possesso degli strumenti concettuali ed operativi per la riabilitazione sociale dei casi di devianza;
- capacità di analisi e di intervento in relazione ai fenomeni sociali devianti e criminali;
- possesso di skills investigative.

#### sbocchi occupazionali:

Libero professionista nel settore dell'investigazione e della sicurezza;  
Specialista dipendente presso organizzazioni pubbliche e private impegnate nei settori della sicurezza e della riabilitazione sociale (Dipartimento Amministrazione Penitenziaria; Comuni; Ong; Organizzazioni del no-profit, etc.);  
Security manager nell'ambito pubblico e privato.

### Ricercatore nell'ambito delle scienze politiche e sociali

#### funzione in un contesto di lavoro:

Strutturare e implementare progetti di ricerca mediante le tecniche e le metodologie delle scienze politiche e sociali;  
Gestione dei fenomeni politico-sociali attraverso la progettazione di policy dedicate;  
Elaborazione e pianificazione di interventi finalizzati a politiche pubbliche e sociali;  
Gestione dei processi di programmazione, valutazione e implementazione delle politiche pubbliche.

**competenze associate alla funzione:**

- Capacità di progettazione di intervento nell'ambito delle politiche pubbliche nei contesti sociali;
- Possesso degli strumenti concettuali e operativi finalizzati alla predisposizione delle politiche per l'ordine e la sicurezza pubblica;
- Capacità di analisi di problemi complessi di organizzazione dei dati e delle informazioni;
- Conoscenza avanza delle metodologie proprie delle scienze politiche e sociali e dei relativi linguaggi.

**sbocchi occupazionali:**

Esperto nelle politiche pubbliche e di intervento sociale;  
Consulente presso pubbliche amministrazioni, società private e del terzo settore nell'ambito di politiche pubbliche e sociali;  
Ricercatore nell'ambito delle scienze politiche e sociali;  
Esperto negli strumenti di analisi politica e sociale.

**Esperto nella governance in contesti istituzionali e sociali**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Dirigere e gestire organizzazione e processi complessi;  
Analizzare e valutare politiche pubbliche;  
Gestire processi decisionali complessi, risoluzione dei conflitti e attività di concertazione.

**competenze associate alla funzione:**

- Capacità di conduzione di processi di governance multilivello;
- Possesso di adeguati strumenti concettuali e metodologici per la gestione delle politiche pubbliche;
- Disponibilità di specifiche skills decisionali;
- Organizzare una comunicazione efficace e mirata in funzione degli interventi progettati;
- Capacità di mediazione degli interessi coinvolti.

**sbocchi occupazionali:**

Dirigente responsabile nelle pubbliche amministrazioni;  
Esperto di gestione innovativa e organizzazione di strutture complesse;  
Esperto nel settore dell'informazione politica e pubblico-istituzionale.

**funzione in un contesto di lavoro:**

**competenze associate alla funzione:**

**sbocchi occupazionali:**

**descrizione generica:**



1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
4. Specialisti in pubblica sicurezza - (2.5.1.1.3)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
6. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



#### QUADRO A3.a

#### Conoscenze richieste per l'accesso

07/01/2021

Potranno accedere al Corso di Studio i laureati in possesso di laurea di primo livello e i possessori di titoli di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo le disposizioni normative vigenti. Sono ammessi all'iscrizione tutti i laureati in Scienze politiche o in Sociologia 'vecchio ordinamento e tutti i laureati in L-40, L-36, LM62 e LM88. La verifica dell'adeguatezza delle conoscenze richieste è effettuata nel rispetto di quanto previsto nei regolamenti didattici del Corso di Studio.

Sono ammessi, inoltre, all'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in RSPSC tutti i possessori di una laurea o laurea magistrale riconducibile all'area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), all'area 12 (Scienze giuridiche), all'area 13 (Scienze economiche e statistiche) e all'area 14 (Scienze politiche e sociali), italiana straniera, comunque denominata o riconosciuta equivalente /equipollente dal Consiglio di Corso di Studi, che abbiano conseguito almeno 30 cfu complessivi nei settori scientifico-disciplinari seguenti: da SPS01 a SPS12; o almeno 36 cfu di cui almeno 18 nei settori SPS e almeno altri 18 nei settori M-STO, o M-FIL, o IUS, o SECS-P, o M-DEA, o M-PSI, o M-PED.



#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

08/04/2025

Previa verifica dei requisiti richiesti, gli studenti vengono ammessi al Corso di Studi secondo le modalità dell'iscrizione a tempo pieno ovvero, alternativamente, dell'iscrizione a tempo parziale.

Ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari, sono ammessi all'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in RSPSC tutti i possessori di una laurea triennale riconducibile all'area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), all'area 12 (Scienze giuridiche), all'area 13 (Scienze economiche e statistiche) e all'area 14 (Scienze politiche e sociali), italiana o straniera, comunque denominata o riconosciuta equivalente/equipollente dal Consiglio di Corso di Studi, che abbiano conseguito almeno 30 cfu complessivi nei settori scientifico-disciplinari seguenti:

SPS/01 - Filosofia politica;

SPS/02 - Storia delle dottrine politiche;

SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche

SPS/04 - Scienza politica;

SPS/07 - Sociologia generale;

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi;  
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro;  
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio;  
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici;  
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale;

o almeno 36 cfu di cui:

- 18 nei settori:

SPS/01 - Filosofia politica;  
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche;  
SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche  
SPS/04 - Scienza politica;  
SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali;  
SPS/07 - Sociologia generale;  
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi;  
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro;  
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio;  
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici;  
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale;

- 18 nei settori:

M-STO/02 - Storia moderna;  
M-STO/04 - Storia contemporanea;  
M-FIL/03 - Filosofia morale;  
M-FIL/06 - Storia della filosofia;  
IUS/01 - Diritto privato;  
IUS/02 - Diritto privato comparato;  
IUS/07 - Diritto del lavoro;  
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico;  
IUS/10 - Diritto amministrativo;  
IUS/13 - Diritto internazionale;  
IUS/14 - Diritto dell'unione europea;  
IUS/17 - Diritto penale;  
IUS/21 - Diritto pubblico comparato;  
SECS-P/01 - Economia politica;  
SECS-P/02 - Politica economica;  
M-DEA/01 - Discipline demontroantropologiche;  
M-PSI/01 - Psicologia generale;  
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione;  
M-PSI/05 - Psicologia sociale;  
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni  
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

ovvero nei settori scientifico-disciplinari affini come da DM 4/10/2000, all. D, o pertinenti, secondo la valutazione della Commissione riconoscimento crediti, anche in base alle risultanze di un eventuale colloquio di tipo scientifico valutativo. All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione al secondo anno, gli studenti che, per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi non possano assolvere all'impegno di studio, secondo i tempi e le modalità previste per gli studenti a tempo pieno, hanno la possibilità di fruire dell'iscrizione a tempo parziale.

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi, per ciascuno dei quali il numero di crediti sia non superiore a trentasei e non inferiore a ventiquattro, del totale dei crediti stabiliti dal Regolamento Didattico per ciascuna annualità a tempo pieno.

09/01/2021

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi riferibili al profilo culturale e professionale dei laureati sono riconducibili ai campi della ricerca sociale e politica, delle politiche della sicurezza e delle metodologie di analisi socio-criminologiche, e dell'ambito politologico, nello specifico i laureati devono:

- possedere conoscenze approfondite di metodo e di contenuti scientifici professionali nei suddetti ambiti;
- acquisire le conoscenze interdisciplinari nei vari ambiti sopra enunciati e un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni socio-politici;
- padroneggiare le metodologie induttive della ricerca empirica e della analisi sperimentale dei fenomeni socio-politici e istituzionali;
- acquisire coscienza storico-critica riguardo alle basi teoriche ed epistemologiche delle scienze sociali e politiche;
- acquisire ed utilizzare, sia in forma scritta, sia orale, la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano con particolare riferimento ai detti ambiti;
- possedere una conoscenza avanzata delle discipline dell'area delle scienze sociali e di quelle politologiche, statistiche, filosofiche, storiche, giuridiche;
- possedere conoscenze adeguate riguardo ai fondamenti filosofici della ricerca sociale e delle attività politiche volte, in particolare, alla promozione e tutela della sicurezza pubblica;
- possedere competenze metodologiche avanzate relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la ricerca sociale, e più in generale all'analisi del funzionamento delle società complesse in generale e in particolare in uno specifico settore di applicazione;
- possedere conoscenze avanzate delle teorie e dei metodi per l'analisi comparata delle società;
- essere in grado di operare in strutture di ricerca sociale e politica, o anche di apprendimento, sviluppo e diffusione della conoscenza sociologica in ambito nazionale ed internazionale, con un elevato grado di autonomia e responsabilità;
- possedere adeguate competenze comunicative e relazionali.

Gli obiettivi formativi dell'area ricerca sociale e politica, ricompresi nei SSD SPS/01, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, MSTO/04, MFIL/06, M-DEA/01, sono riferibili allo studio storico-critico dei fenomeni sociali e politici e dei contesti istituzionali all'interno dei quali prevedere la strutturazione di politiche di intervento adeguate; il risultato atteso mira a superare le criticità legate alla complessità di analisi e di studio dei fenomeni, del contesto e delle teorie sociali, senza trascurare l'approccio metodologico ritenuto necessario alla strutturazione e all'organizzazione di politiche di intervento e quello di formare ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali.

Gli obiettivi formativi dell'area delle politiche della sicurezza e delle metodologie di analisi socio-criminologiche, ricompresi nei SSD SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/12, MFIL/02, SECS-S/05, sono particolarmente orientati allo studio e all'implementazione di metodologie quali/quantitative volte all'analisi di situazioni - di carattere socio-politico-economico - che si presentino a rischio di devianza e di criminalità da parte di organizzazioni, gruppi e individui; il risultato atteso è quello di formare professionisti nella progettazione di interventi volti a prevenire o contrastare tali situazioni.

Gli obiettivi formativi dell'area politologica, ricompresi nei SSD SPS/01, SPS/04, SPS/11, SPS/12, IUS/01, IUS/04, IUS/09, IUS/16 e IUS/17, intendono fornire strumenti utili alla programmazione degli interventi di governace, partendo dall'analisi dei rapporti intercorrenti tra criminologia, sistema penale e politiche pubbliche; il risultato atteso attiene alla capacità di governace individuale o congiunta/condivisa di politiche pubbliche e problematiche riferibili a contesti istituzionali e sociali.

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>I laureati conseguiranno un'approfondita conoscenza nell'ambito della ricerca sociale e politica, delle politiche di sicurezza e della metodologia quali/quantitativa della ricerca nell'ambito delle società complesse in contesti di devianza e criminalità. Inoltre acquisiranno capacità di analisi, comprensione e interpretazione di fenomeni politici anche alla luce di conoscenze di tipo giuridico-politologico. Tali conoscenze sono conseguite mediante lezioni frontali, attività seminariali, attività laboratori e stage. Le modalità di verifica rimandano a prove orali e scritte, durante gli appelli d'esame e a un esame di laurea.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>I laureati potranno applicare le conoscenze acquisite tramite lo studio approfondito dei contesti sociali e politici, della caratteristiche socio-relazionali di gruppi e individui e delle attività decisionali di programmazione di interventi politico-normativi. Inoltre attraverso il possesso di strumenti concettuali specifici saranno in grado di affrontare e risolvere criticità sociali legate a fenomeni devianti, criminali e di processi di insicurezza.</p> <p>Nello specifico le conoscenze acquisite consentiranno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progettare e programmare interventi nell'ambito delle politiche pubbliche nei contesti sociali;</li> <li>- essere capaci di analizzare mediante metodologie e tecniche di ricerca sociale situazioni a rischio di devianza e criminalità al fine di porre in essere misure preventive e/o di contrasto in relazione all'andamento dei fenomeni criminali;</li> <li>- padroneggiare gli strumenti concettuali acquisiti ai fini di strutturare soluzioni a problemi sociali e politici complessi.</li> </ul> <p>Gli strumenti didattici utilizzati per raggiungere i suddetti obiettivi includono sia lezioni frontali, sia attività frontali e laboratoriali. Le modalità di verifica prevedono esami con colloquio orale o una prova scritta.</p>	

#### Area di apprendimento di ricerca sociale e politica

##### Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno coscienza storico-critica delle basi teoriche delle scienze sociali e politiche, delle loro metodologie di ricerca, della specificità ontologica dei fenomeni politici e sociali. Inoltre irrobusteranno le conoscenze di

base in area storico-filosofica, socio-politologica, in modo da acquisire solida capacità di comprensione del contesto sociale, istituzionale, politico e relazionale in cui si troveranno ad operare. Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali, attività laboratoriali, case studies, esercitazioni e seminari tematici di approfondimento affidati a esperti del settore. I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente vagliati attraverso modalità tradizionali di verifica, orali e/o scritte, in itinere e finali, altresì attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di figure professionali operanti nell'ambito di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso lo studio approfondito dei contesti sociali, politici e culturali, delle caratteristiche socio-relazionali di gruppi e individui, potranno applicare le conoscenze acquisite:

- nella progettazione di interventi volti ad analizzare e a superare le criticità organizzative di Enti pubblici, privati e del terzo settore;
- nella progettazione ed esecuzione di interventi volti alla analisi dei fenomeni socio-politici e di intervento nell'ambito delle politiche sociali;
- nella programmazione di politiche di interventi mediante gli strumenti metodologici e concettuali acquisiti nell'ambito di riferimento.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA 1 (modulo di *METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA 2 (modulo di *METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA*) [url](#)

POLITICHE DELLA SICUREZZA E RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

PROBLEMI DI EPISTEMOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA [url](#)

PROBLEMI DI EPISTEMOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA [url](#)

SOCIAL DATA SCIENCES [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO [url](#)

STATO, PERSONA E DIRITTI [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA [url](#)

STORIA DELLE SOCIETÀ NELL'ETA' CONTEMPORANEA [url](#)

TEORIE DEI SISTEMI SOCIALI [url](#)

TEORIE DELL'ECONOMIA E DEL PENSIERO POLITICO [url](#)

TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA [url](#)

TEORIE DELLA DECISIONE E PROCESSI SOCIALI [url](#)

TEORIE DELLA DECISIONE E PROCESSI SOCIALI 1 (modulo di *TEORIE DELLA DECISIONE E PROCESSI SOCIALI*) [url](#)

TEORIE DELLA DECISIONE E PROCESSI SOCIALI 2 (modulo di *TEORIE DELLA DECISIONE E PROCESSI SOCIALI*) [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE [url](#)

TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE (modulo di *STATO, PERSONA E DIRITTI*) [url](#)

## **Area di apprendimento delle politiche della sicurezza e delle metodologie di analisi socio-criminologiche**

### **Conoscenza e comprensione**

I laureati conseguiranno una specifica conoscenza delle politiche securitarie, della metodologia di ricerca nell'ambito delle società complesse in contesti di devianza e criminalità, incrementando le capacità di analisi quali/quantitativa e di

valutazione dei dati, nonché di progettazione in situazioni di mutamento sociale. Inoltre irrobustiranno le conoscenze di base in area socio-criminologica, in modo da acquisire solide capacità di comprensione del contesto istituzionale e sociale in cui si troveranno ad operare. Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali, attività laboratoriali, case studies, esercitazioni e seminari tematici di approfondimento affidati a esperti del settore. I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente vagliati attraverso modalità tradizionali di verifica, orali e/o scritte, in itinere e finali, altresì attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di figure professionali operanti nell'ambito di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso lo studio approfondito delle caratteristiche socio-relazionali di gruppi e individui, delle situazioni sociali critiche sotto il profilo della sicurezza, potranno applicare le conoscenze acquisite:

- nell'elaborazione e attuazione di progetti volti a implementare e a migliorare la sicurezza nei contesti istituzionali e nelle realtà private;
- nelle analisi quali/quantitative volte a studiare situazioni a rischio di devianza e di criminalità generate da organizzazioni, gruppi e individui, nonché nella progettazione di interventi volti a prevenire/contrastare dette situazioni;
- nella progettazione di interventi di gestione del rischio volti ad analizzare e a superare le criticità securitarie organizzative di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINE E INVESTIGAZIONE [url](#)

DIRITTO DELL'INVESTIGAZIONE PENALE (*modulo di CRIMINE E INVESTIGAZIONE*) [url](#)

DIRITTO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA [url](#)

DIRITTO PENALE E TUTELA DELLA PERSONA (*modulo di STATO, PERSONA E DIRITTI*) [url](#)

DIRITTO PENALE E TUTELA DELLA PERSONA (*modulo di CRIMINE E INVESTIGAZIONE*) [url](#)

GIUSTIZIA PUNITIVA E GIUSTIZIA RIPARATIVA [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

MEDIA E SOCIETA' DEL RISCHIO [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA 1 (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA 2 (*modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA*) [url](#)

POLITICHE DELLA SICUREZZA E RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL RISCHIO E SICUREZZA URBANA [url](#)

SOCIOLOGIA PENITENZIARIA E RIEDUCAZIONE SOCIALE [url](#)

TEORIE E POLITICHE DELLA PREVENZIONE DEL CRIMINE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE [url](#)

TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE (*modulo di STATO, PERSONA E DIRITTI*) [url](#)

## **Area di apprendimento politologica**

### **Conoscenza e comprensione**

Nel quadro delle competenze politologiche, il laureato magistrale acquisirà specifiche conoscenze nelle discipline della scienza politica, della sociologia politica e del diritto, migliorando le capacità di comprensione dei fenomeni politici anche alla luce di consolidate conoscenze nell'ambito del diritto e dello studio dei fenomeni socio-politici. I laureati, avranno inoltre conoscenze approfondite relativamente ai principali strumenti giuridici e organizzativi applicati alla gestione di strutture funzionali complesse. Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali, attività laboratoriali, case studies, esercitazioni e seminari tematici di approfondimento affidati a esperti del settore. I risultati di

apprendimento attesi verranno periodicamente vagliati attraverso modalità tradizionali di verifica, orali e/o scritte, in itinere e finali, altresì attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di figure professionali operanti nell'ambito di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso lo studio delle discipline politologiche e giuridiche, lo specialista verrà dotandosi di conoscenze di settore relative a temi affrontati con un elevato tasso di interdisciplinarietà. Saranno fornite inoltre idonee capacità di:

- applicare tale compendio di nozioni giuridico-politologiche all'esercizio di attività decisionali e di programmazione di interventi politico-normativi efficaci nell'ambito professionale nei contesti organizzativi di lavoro;
- applicare le conoscenze acquisite a strategie di problem solving in relazione a questioni complesse tipiche delle istituzioni pubbliche e private.

Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali, attività laboratoriali, case studies, esercitazioni e seminari tematici di approfondimento affidati a esperti del settore. I risultati di apprendimento attesi verranno periodicamente vagliati attraverso modalità tradizionali di verifica, orali e/o scritte, in itinere e finali, altresì attraverso confronti formativi tra docenti, studenti e rappresentanti di figure professionali operanti nell'ambito di Aziende, Enti e Istituzioni pubbliche e private.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA [url](#)

FRANCESE SCIENTIFICO APPLICATO [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO APPLICATO [url](#)

POLITICHE DELLA SICUREZZA E RELAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

PROBLEMI DI EPISTEMOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA [url](#)

PROBLEMI DI EPISTEMOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA [url](#)

STATO, PERSONA E DIRITTI [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA [url](#)

STORIA DELLE SOCIETÀ NELL'ETA' CONTEMPORANEA [url](#)

TEDESCO SCIENTIFICO APPLICATO [url](#)

TEORIE DELL'ECONOMIA E DEL PENSIERO POLITICO [url](#)

TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE [url](#)

TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE (*modulo di STATO, PERSONA E DIRITTI*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

La robusta formazione teorica e metodologica consentirà di individuare le fonti, i presupposti e le conseguenze di teorizzazioni e pratiche con cui il laureato verrà a contatto; inoltre gli permetterà di ricostruire il contesto di situazioni complesse e problematiche. In questo modo il laureato potrà maturare una propria cognizione sulle situazioni in cui si troverà impegnato, formulando autonomi

giudizi anche in contesti di accentuata complessità e di incompletezza delle informazioni. L'acquisizione di una crescente autonomia di giudizio verrà valutata periodicamente in occasione delle verifiche scritte e/o orali, in cui lo studente potrà mostrare di aver assimilato in modo personale e con consapevolezza critica i contenuti della prova d'esame; inoltre attraverso confronti tra docenti, studenti e figure rappresentative di realtà professionali.

#### **Abilità comunicative**

Alla luce del percorso formativo previsti, i laureati esperti nell'ambito delle scienze politiche e sociali saranno capaci di instaurare adeguate forme relazionali e comunicative nei contesti di lavoro. Gli insegnamenti del Corso pongono particolare attenzione alla dimensione comunicativa consentendo l'acquisizione di competenze teoriche su tematiche concernenti gli ambiti di riferimento. Inoltre, anche attraverso esercitazioni laboratoriali finalizzate a sperimentare modelli e tecniche volte a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione, i laureati potranno acquisire in particolare capacità di:

- individuare gli strumenti e i canali più opportuni per la comunicazione, in funzione dei contenuti da trasmettere e dei contesti lavorativi in cui verranno a trovarsi;
- esporre in maniera chiara e comprensibile anche al non specialista i concetti relativi all'area di propria competenza professionale, una volta adeguatamente assimilati;
- comprendere le diverse modalità e sfumature della comunicazione nei rapporti interpersonali;
- interagire correttamente nei rapporti comunicativi all'interno di gruppi di lavoro.

I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative, potranno essere vagliati attraverso le modalità tradizionali di verifica (esami orali e/o scritti) e attraverso i laboratori appositamente dedicati; inoltre attraverso i confronti con professionisti operanti negli ambiti di competenza, nel corso dei quali gli studenti potranno confrontare le informazioni teoriche acquisite.

#### **Capacità di apprendimento**

I laureati dopo aver assimilato le attività formative curricolare attraverso le più aggiornate metodologie didattiche svilupperanno autonome capacità di:

- apprendimento utili per il costante aggiornamento delle proprie conoscenze;
- utilizzo strumenti digitali di consultazione quali banche dati;
- impiegare tutte le necessarie nozioni e informazioni, schemi concettuali e linguaggi utili alla formazione di una autonoma capacità di giudizio.

Inoltre, in generale, essi devono essere in grado di ampliare il loro sapere, anche in maniera autonoma, tramite letture di testi e pubblicazioni scientifiche. I risultati in termini di capacità di apprendimento saranno periodicamente valutati all'interno dei singoli insegnamenti con le tradizionali modalità di verifica (colloquio orale, esercitazioni e prove scritte), nonché all'interno delle varie attività laboratoriali e di tirocinio previste.

Le attività affini ed integrative mirano a fornire conoscenze nell'ambito del diritto e delle discipline filosofiche, con l'obiettivo di completare la formazione degli studenti e perfezionare i requisiti utili all'accesso ai concorsi pubblici e all'insegnamento della scuola secondaria superiore (classe A-18).

Per quanto concerne la classe LM-62:

- nell'ambito delle discipline giuridiche affini ed integrative, il diritto commerciale, il diritto penale e il diritto processuale penale contribuiscono al raggiungimento della formazione e della preparazione degli studenti, sia dal punto di vista delle conoscenze e delle competenze utili per i profili professionali previsti dal percorso politologico, sia per la preparazione finalizzata alla partecipazione ai concorsi della pubblica amministrazione.
- nell'ambito delle discipline filosofiche affini ed integrative, il percorso di studi, inoltre, consente di approfondire dal punto di vista storico-filosofico ed epistemologico le tematiche relative al rapporto tra processi decisionali e devianza e lo studio delle teorie politiche, socio-economiche, dei fenomeni politico-culturali, caratteristici della società contemporanea e dei processi di globalizzazione economica.

Per quanto concerne la classe LM-88:

- nell'ambito delle discipline giuridiche affini ed integrative, il diritto commerciale e il diritto processuale penale contribuiscono al raggiungimento della formazione e della preparazione degli studenti, sia dal punto di vista delle conoscenze e delle competenze utili per i profili professionali nell'ambito della sicurezza e della investigazione, sia per la preparazione finalizzata alla partecipazione ai concorsi della pubblica amministrazione (Ministero Interno; Ministero Giustizia e Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria).
- nell'ambito delle discipline affini ed integrative, il percorso di studi, inoltre, prevede insegnamenti di area filosofica che consentono di acquisire solide conoscenze relative alle teorie dei sistemi sociali, dell'interpretazione e dell'analisi dei fenomeni economici e un congruo numero di cfu utili a far intraprendere ai laureati il percorso, che può condurli a poter partecipare ai concorsi per l'insegnamento di Filosofia e scienze umane (Classe A-18).

I



ricerca sul campo di tipo progettuale o analitico, in una delle discipline presenti nel percorso seguito e caratterizzanti l'indirizzo di studi prescelto.

E' richiesta coerenza attorno all'argomento che dà il titolo alla tesi, un'organica e logica articolazione della materia, una bibliografia sufficientemente ampia e correlata a quanto esposto nel testo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/04/2025

La prova finale trova svolgimento secondo l'articolazione di approfondite discussioni delle tesi di laurea proposte dai singoli candidati con la previsione contestuale di un docente relatore, nel quadro di specifiche sessioni pubbliche affidate alla gestione di apposite commissioni docenti e coordinate da professori strutturati afferenti al Corso di Studi.

Tenendo in considerazione il curriculum studiorum dei singoli candidati, la qualità del lavoro di tesi condotto e l'adeguatezza della sua discussione (in lingua italiana o previa delibera del Consiglio di corso di laurea - in altra lingua), la Commissione conferisce una votazione che va da zero a otto punti aggiuntivi rispetto al punteggio di base derivante dalla media ponderata dei voti riportati in occasione del sostenimento degli esami curriculari, potendosi riconoscere la distinzione della lode in presenza dell'unanimità di consenso della Commissione.

Inoltre, verrà attribuito n° 1 punto aggiuntivo qualora il laureando abbia svolto un periodo di studi all'estero ovvero in uno degli scambi previsti all'interno del progetto Erasmus.

L'elaborato scritto, redatto in lingua italiana (o - previa delibera del Consiglio di corso di laurea - in altra lingua) dovrà essere di almeno 200.000 battute. Potrà consistere in un'ampia revisione critica della letteratura o in una ricerca sul campo di tipo progettuale o analitico, in una delle discipline presenti nel percorso seguito e caratterizzanti l'indirizzo di studi prescelto.

E' richiesta coerenza attorno all'argomento che dà il titolo alla tesi, un'organica e logica articolazione della materia, una bibliografia sufficientemente ampia e correlata a quanto esposto nel testo.

Argomenti trattati nelle tesi di laurea:

Comunicazione e criminalità

Politiche di sicurezza e prevenzione del crimine

Tutela della persona e del minore in relazione al crimine

Statistiche criminali ed inchieste di vittimizzazione

Diritti dei detenuti

Globalizzazione e terrorismo

Società contemporanea e rischio

L'influenza dei mass media nella comunicazione politica

Emancipazione femminile -Nascita ed evoluzione dei diritti delle donne

Link: <https://rspsci.unich.it/home-rspsci-7312>

**▶ QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: [https://www.apc.unich.it/sites/st21/files/all\\_50\\_4.pdf](https://www.apc.unich.it/sites/st21/files/all_50_4.pdf)**▶ QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-88lm-62-interclasse-ricerca-sociale-politiche-della>**▶ QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-88lm-62-interclasse-ricerca-sociale-politiche-della>**▶ QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/lm-88lm-62-interclasse-ricerca-sociale-politiche-della>**▶ QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/16 IUS/17	Anno di corso 1	CRIMINE E INVESTIGAZIONE <a href="#">link</a>			12		
2.	IUS/04 IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'ECONOMIA <a href="#">link</a>	ROMANO ROSARIA	PO	6	48	✓
3.	IUS/16	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'INVESTIGAZIONE PENALE ( <i>modulo di CRIMINE E INVESTIGAZIONE</i> ) <a href="#">link</a>	VALENTINI CRISTIANA	PO	6	48	✓
4.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA <a href="#">link</a>	MASALA PIETRO	PA	6	48	
5.	IUS/17 IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE E TUTELA DELLA PERSONA ( <i>modulo di STATO, PERSONA E DIRITTI</i> ) <a href="#">link</a>	DE SANTIS GIOVANNI	PA	6	48	
6.	SPS/12 SPS/12	Anno di corso 1	GIUSTIZIA PUNITIVA E GIUSTIZIA RIPARATIVA <a href="#">link</a>	CASCAVILLA MICHELE	PO	9	72	
7.	SPS/08 SPS/08	Anno di corso 1	MEDIA E SOCIETA' DEL RISCHIO <a href="#">link</a>			9	72	
8.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA <a href="#">link</a>			9		

		corso 1							
9.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA 1 ( <i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA</i> ) <a href="#">link</a>	FORNARI FABRIZIO	PO	6	48		
10.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA 2 ( <i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA</i> ) <a href="#">link</a>	ALTOBELLI DARIO	PA	3	24		
11.	SPS/11	Anno di corso 1	POLITICHE DELLA SICUREZZA E RELAZIONI INTERNAZIONALI <a href="#">link</a>	CANZANO GIANSAnte ANTONELLO	PA	9	72		
12.	M- FIL/02 M- FIL/02	Anno di corso 1	PROBLEMI DI EPISTEMOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA <a href="#">link</a>			6	48		
13.	M- FIL/02	Anno di corso 1	PROBLEMI DI EPISTEMOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA <a href="#">link</a>			6	48		
14.	SPS/10 SPS/10	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL RISCHIO E SICUREZZA URBANA <a href="#">link</a>	AGUSTONI ALFREDO	PA	9	72		
15.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO <a href="#">link</a>	GALLUCCIO CATERINA	PA	9	72		
16.	SPS/07 SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA PENITENZIARIA E RIEDUCAZIONE SOCIALE <a href="#">link</a>	CIFALDI GIANMARCO	PA	9	72		
17.	IUS/17 IUS/17 IUS/01	Anno di corso 1	STATO, PERSONA E DIRITTI <a href="#">link</a>			12			
18.	M- FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA <a href="#">link</a>	DELLA PELLE PIERGIORGIO	PA	6	48		
19.	M- FIL/06	Anno di corso 1	TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA <a href="#">link</a>	TUOZZOLO CLAUDIO	PO	6	48		
20.	SPS/07	Anno di corso 1	TEORIE DELLA DECISIONE E PROCESSI SOCIALI <a href="#">link</a>			9			
21.	SPS/07	Anno di corso 1	TEORIE DELLA DECISIONE E PROCESSI SOCIALI 1 ( <i>modulo di TEORIE DELLA DECISIONE E PROCESSI SOCIALI</i> ) <a href="#">link</a>	OLIVERIO ALBERTINA	PO	6	48		
22.	SPS/07	Anno di corso 1	TEORIE DELLA DECISIONE E PROCESSI SOCIALI 2 ( <i>modulo di TEORIE DELLA DECISIONE E PROCESSI SOCIALI</i> ) <a href="#">link</a>	MARETTI MARA	PO	3	24		
23.	SPS/12 SPS/12	Anno di corso 1	TEORIE E POLITICHE DELLA PREVENZIONE DEL CRIMINE <a href="#">link</a>	ANTONILLI ANDREA	PA	9	72		
24.	IUS/01	Anno di corso 1	TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE ( <i>modulo di STATO, PERSONA E DIRITTI</i> ) <a href="#">link</a>	RICCI ANNARITA	PA	6	48		
25.	NN NN	Anno di corso 2	FRANCESE SCIENTIFICO APPLICATO <a href="#">link</a>			3	24		

26.	L- LIN/12 L- LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE SCIENTIFICO APPLICATO <a href="#">link</a>	3	24
27.	NN NN	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO A SCELTA <a href="#">link</a>	9	72
28.	NN NN	Anno di corso 2	LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI <a href="#">link</a>	3	24
29.	NN NN	Anno di corso 2	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	18	144
30.	SECS- S/05	Anno di corso 2	SOCIAL DATA SCIENCE <a href="#">link</a>	6	48
31.	M- STO/04 M- STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELLE SOCIETA' NELL'ETA' CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	6	48
32.	L- LIN/14 L- LIN/14	Anno di corso 2	TEDESCO SCIENTIFICO APPLICATO <a href="#">link</a>	3	24
33.	M- FIL/06	Anno di corso 2	TEORIE DEI SISTEMI SOCIALI <a href="#">link</a>	6	48
34.	M- FIL/06	Anno di corso 2	TEORIE DELL'ECONOMIA E DEL PENSIERO POLITICO <a href="#">link</a>	6	48
35.	NN NN	Anno di corso 2	TIROCINIO <a href="#">link</a>	3	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: pdf

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule/aule-informatiche> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://polouda.sebina.it> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/do> Altro link inserito: <http://>

04/06/2025

Nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, il Corso di Studio promuove in forma stabile - d'intesa con l'Orientamento di Ateneo - appuntamenti e incontri di interlocuzione con laureati di primo livello di provenienza regionale ed extra-regionale, finalizzati all'illustrazione dei percorsi di formazione offerti e degli sbocchi professionali a essi riconducibili.

Affidati alle cure dei docenti afferenti al Corso di Studio e sotto il coordinamento del delegato all'Orientamento, Prof.ssa Thea Rossi, tali incontri trovano svolgimento lungo tutto l'arco dell'anno accademico e prevedono la illustrazione dei percorsi formativi attivati all'interno delle Aree Disciplinari attive presso questa Università. Gli studenti vengono informati sui contenuti didattici di ciascun insegnamento.

Tutte le iniziative di orientamento vedono - nell'organizzazione e nello svolgimento - il coinvolgimento attivo - oltre che della Delegata all'orientamento, degli studenti-tutor del cds. Inoltre, seguendo le indicazioni dell'Ateneo, il CDS ha predisposto, sulla scia delle esperienze precedenti - una pagina dedicata all'orientamento (dalla quale è possibile evincere gli eventi di orientamento e le modalità di svolgimento degli stessi) e due pagine social (Facebook e Instagram). Tali pagine sono costantemente aggiornate dal servizio di tutorato con le iniziative culturali organizzate dal Cds e dai singoli docenti. Inoltre, gli interessati all'iscrizione al corso possono chiedere informazioni direttamente attraverso le pagine social.

Materiale informativo, come brochure e manifesti sono aggiornati ogni anno, distribuiti nelle scuole e durante le iniziative nei Campus di Pescara e di Chieti.

Inoltre il Cds partecipa alla organizzazione dell'evento denominato 'Notte europea dei ricercatori', durante la quale è svolta una specifica promozione attraverso una postazione svolta dai docenti e dal personale tecnico-amministrativo dedicata munita di materiale informativo e piano degli studi.

Per quel che concerne le iniziative relative all'a.a. 2020-2021, seguendo le indicazioni dell'Ateneo, il CDS ha portato avanti, sotto il coordinamento del Responsabile dell'orientamento Prof.ssa Carmen Della Penna, con i docenti del corso e il personale di Segreteria Didattica, a partire da settembre, sui canali Facebook, Instagram e Youtube l'iniziativa 'Pillole d'orientamento' volta a informare gli studenti sulla offerta formativa del Cds (link Facebook [https://www.facebook.com/sociologiaecriminologia/videos/?ref=page\\_internal](https://www.facebook.com/sociologiaecriminologia/videos/?ref=page_internal) - link Youtube: [https://www.youtube.com/channel/UCTx0\\_pb9E58Hugg8LJB56A](https://www.youtube.com/channel/UCTx0_pb9E58Hugg8LJB56A)). Inoltre, con l'aiuto di docenti, tutor e collaboratori, oltre alla partecipazione alle giornate d'orientamento di Ateneo organizzate dal Settore Orientamento, tutorato, placement, diritto allo studio e disabilità, il Cds ha predisposto Open Days on-line da svolgere durante l'a.a.. Le iniziative hanno avuto un riscontro molto positivo (ad es. Open Day on-line Cdl 22 luglio 2020), rappresentato sia dal numero dei collegamenti durante le 'dirette' on line, sia dal numero delle ulteriori visualizzazioni e condivisioni ottenute dopo le dirette o in relazione ai video prodotti. Inoltre, numerose richieste di informazioni sono pervenute attraverso messaggi diretti alle pagine social ai tutor del Cds.

Nel corso dell'a.a. 2023-2024, il CDS ha organizzato, sotto il coordinamento del Responsabile dell'orientamento Prof.ssa Thea Rossi, con i docenti del corso e il personale di Segreteria Didattica, a partire da settembre, degli eventi di orientamento in ingresso:

- Settembre-novembre 2023: sportello di orientamento on line
- ottobre 2023: Welcome matricole, tenutosi presso il Campus di Chieti;
- dicembre 2023: Salone dello studente a Bari e a Chieti;
- novembre 2023-marzo 2024: Giornate di Orientamento organizzate dagli istituti scolastici (Liceo scientifico 'Da Vinci' - Pescara, Liceo Classico 'G. Annunzio' - Pescara)
- marzo 2024: evento 'ORIENTIAMOCI 2.0 Il percorso dalle superiori all'università presso Ascoli Piceno
- partecipazione come Cds al progetto PNRR di Ateneo ORIENTA UDA
- partecipazione come Corso di Laurea per la classe L-40 al Progetto POT9 GPS.UNI "Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo UNiversitario. Dalla Scuola all'Università: saper scegliere per saper sperimentare", per le classi di laurea L-40, L-36, L-37, insieme ad altri 32 Atenei e 50 Corsi di Studio, coordinati a livello nazionale dall'unità capofila Università di Salerno.
- collaborazione di tutor 150 ore per attività di orientamento (Fondo giovani), iscritti al cdl triennale.

Nel corso dell'a.a. 2024-2025, il CDS ha organizzato, sotto il coordinamento del Responsabile dell'orientamento Prof. Andrea Antonilli, con i docenti del corso e il personale di Segreteria Didattica, a partire da settembre, degli eventi di orientamento in ingresso:

- 18 aprile 2024: Open day LM Interclasse (62/88)
- 22 luglio 2024: Open day LM Interclasse (62/88)
- Settembre-novembre 2024: sportello di orientamento on line
- 8 ottobre 2024: Welcome matricole, tenutosi presso il Campus di Chieti;
- 4 dicembre 2024: Salone dello studente a Bari e a Chieti;
- novembre 2024-marzo 2025: Giornate di Orientamento organizzate dagli istituti scolastici (Liceo scientifico 'Da Vinci' - Pescara, Liceo Classico 'G. Annunzio' - Pescara)
- partecipazione come Cds al progetto PNRR di Ateneo ORIENTA UDA
- collaborazione di tutor 150 ore per attività di orientamento (Fondo giovani), iscritti al cdl magistrale.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

04/06/2025

L'orientamento e il tutorato in itinere trova svolgimento attraverso le attività di accompagnamento didattico, ascolto ed indirizzo curate e promosse da specifici docenti tutor coordinati dal delegato all'orientamento. con l'ausilio di tutor della didattica reclutati tra gli studenti meritevoli a seguito dell'espletamento di bando selettivo annuale. Il Corso di Studio predispone l'accesso degli studenti interessati allo svolgimento di appropriati percorsi di orientamento e tutorato in itinere attivati all'interno del Corso di Studio, allo scopo di migliorare i reciproci flussi informativi e conoscitivi, nella direzione di una più adeguata soddisfazione delle esigenze formative e professionalizzanti richieste dai fruitori dell'offerta formativa. A tal fine ogni anno sono individuati e nominati alcuni docenti afferenti al corso di studio con funzioni di orientamento in ingresso ed in itinere, e di facilitazione nella risoluzione delle problematiche emergenti nell'ambito delle attività di stage e tirocinio. I docenti sono Andrea Antonilli (Referente di area), Piernicola Della Pelle, Raffaella De Girolamo (Referente della Segreteria didattica del cds); i tutor sono Il CDS svolge un monitoraggio dell'attività di tutorato, attraverso la somministrazione di una specifica scheda di valutazione (vedasi pdf allegato) compilata dagli immatricolati per valutare l'efficacia del servizio offerto.

Inoltre, la Segreteria didattica provvede a fornire informazioni sui corsi riguardo allo svolgimento delle lezioni, orari, sedi, contatti con gli studenti, facendosi supportare dal servizio

tutorato.

Lo sportello del tutorato segue degli orari prestabiliti pubblicizzati sul sito internet di Ateneo e presso la sede della Segreteria didattica. Il GAQ procederà col monitorare i dati relativi alle carriere degli studenti iscritti, segnalando al Cds gli andamenti e le conseguenti criticità.

Inoltre, con lo scopo di potenziare l'orientamento in itinere, l'Ateneo 'd'Annunzio' organizza - in collaborazione con Imprese e altri partner- workshop di orientamento al lavoro. Tramite tali appuntamenti l'Ateneo intende contribuire al miglioramento dei livelli di occupabilità degli iscritti ai vari corsi di studio. Viene offerta, quindi, alle imprese, agli enti ed alle istituzioni la possibilità di presentare la propria realtà lavorativa e le politiche di reclutamento oltre che illustrare le opportunità di carriera per i neo laureati. Preventivamente agli incontri gli enti possono raccogliere le candidature e i curricula dei laureati partecipanti tramite gli innovativi sistemi di promozione e gestione automatizzata dei Servizi per il Lavoro attivati dall'Ateneo d'Annunzio.

All'interno dei workshop vengono proposti anche laboratori di orientamento alla compilazione del CV e per la gestione dei colloqui di lavoro, alla cittadinanza europea, all'avvio di impresa, all'utilizzo dei social network per la ricerca di lavoro e per il personal branding. L'intenzione è quella di rafforzare il livello culturale trasversale degli universitari, in maniera tale da consentire loro di ampliare il bagaglio degli strumenti di empowerment.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda valutazione studenti

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Il Cds promuove la mobilità degli studenti e lo svolgimento di attività di formazione all'esterno al fine di completare più adeguatamente il percorso formativo in linea con le sempre più pressanti esigenze di ampliamento delle conoscenze anche a livello internazionale. 10/04/2025

A tal scopo si prevede un servizio di informazione ed orientamento a disposizione degli studenti presso la Segreteria Didattica in collaborazione con il servizio di tutorato.

Presso la Segreteria Didattica del Corso di Studi è attivo un servizio di assistenza all'individuazione delle offerte di formazione ed al correlativo svolgimento operativo delle esperienze di tirocinio e/o di stage presso aziende ed istituzioni pubbliche e private convenzionate.

Sempre presso la Segreteria Didattica è possibile individuare l'Ente presso cui si intende svolgere il tirocinio. Effettuata la scelta e svolto il tirocinio, lo studente è tenuto a consegnare la documentazione comprovante lo svolgimento e l'Ente ospitante a valutare l'attività svolta dallo studente. Le schede relative alla valutazione degli studenti sono conservate presso la Segreteria didattica e disponibili al GAQ per il relativo monitoraggio di efficacia dei tirocini (per ulteriori approfondimenti, si vedano l'allegato e il quadro C3).

Nel periodo compreso da gennaio 2024 e marzo 2025 il numero di tirocinanti è stato di circa 141 (dati consultabili presso la Segreteria didattica).

Gli studenti hanno la possibilità di svolgere i tirocini previsti dal Cds presso gli Enti e le realtà convenzionate indicate nel documento allegato. Gli studenti possono, inoltre, individuare Enti non convenzionati e proporli all'Ateneo.

Inoltre il Consiglio del CdS per meglio coordinare e monitorare lo svolgimento di tirocini e stage si è dotato di una Commissione ad hoc. Il docente responsabile del coordinamento dei tirocini è il Prof. Antonello Canzano, assieme alla Segreteria Didattica e agli studenti-tutor demandati alla assistenza dei tirocinanti .

Su indicazione del GAQ e in adempimento delle indicazioni del Riesame Ciclico Triennale, il Consiglio di CdS ha nominato una commissione di supporto composta dai docenti: Cristiana Valentini, Andrea Antonilli, Carmelita Della Penna, Alfredo Agustoni e Piergiorgio Della Pelle e dalla studentessa Giulia Pestarino, con il compito di monitorare le attività di tirocinio e dei laboratori professionalizzanti attivati sottoponendo le proprie valutazioni al Consiglio di Cds.

Link inserito: <https://rspsci.unich.it/pagina-tutorato-e-tirocinio-1042>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni Erasmus 2025/2026

In aggiunta alle forme di mobilità internazionale rese disponibili dal programma Erasmus (di cui all'apposito link di Ateneo), il Corso di Laurea intende offrire ai propri iscritti la possibilità di fruire di opportunità di studio all'estero, derivanti da specifici accordi convenzionali (attualmente in essere per i Cds attivi in area sociologica) - finalizzati alla promozione della mobilità studentesca. Quindi, il Corso di Laurea promuove e stimola la mobilità europea degli studenti. Essi infatti hanno la possibilità di accedere al programma europeo Erasmus.

Tutte le informazioni relative all'accesso alla suddetta mobilità possono essere reperite presso l'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo.

Inoltre il Cds ha individuato un responsabile della mobilità internazionale degli studenti che fornisce le informazioni relative al programma Erasmus e monitora l'andamento degli scambi. Il docente collabora con gli studenti prima della partenza per la compilazione e l'approvazione del piano di studio da svolgere durante il soggiorno all'estero. Il piano di studio è approvato prima della partenza dal Consiglio di Cds, quindi sottoposto sia al Consiglio di Dipartimento, sia all'Istituto ospitante. Al rientro dall'Erasmus gli studenti sono tenuti a presentare l'attestazione degli esami sostenuti.

Il Responsabile degli accordi internazionali del CdS e della Sezione di Scienze Sociali del Dipartimento è la prof.ssa Daniela Sideri.

Alcune delle convenzioni per l'a.a. 2025/2026, sono (vedasi allagato per il numero totale di convenzioni attivate):

Accordi:

- Sofia University (BG SOFIA06)
- University of Zagreb (HR ZAGREB01)
- Tallin University (EE TALLIN05)
- University of Eastern Finland ( SF KUOPIO12)

- Université de Franche-Comté ( F BESANCO)
- Aix-Marseille University (F MARSEILLE84)
- University of Crete (G KRITIS01)
- University of Bialystok (PL BIALYST04)
- University of Warsaw (PL WARSAW01)
- University of Zielona (PL ZIELONA01)
- Universidade de Coimbra (P COIMBRA01)
- Universidade de Lisboa (P LISBOA03)
- Universitatea din Bucuresti (RO BUCARES09)
- University of Craiova (RO CRAIOVA01)
- Universidad de Alicante (E ALICANT01)
- Universidade de Coruna (E LA-CORU01)
- Universidad Publica de Navarra (E PAMPLON02)
- Universidad de Salamanca (E SALAMAN02)
- Universidad Pablo de Olavide ( E SEVILLA03)
- Universidad de la Laguna (E TENERIF01)
- Canakkale 18 Mart Universitesi ( TR CANAKKA01)
- State University of Tetovo (Macedonia)

Gli studenti che hanno svolto il periodo di studi all'estero sono pari a 5.

L'interlocuzione con gli uffici preposti, il coordinamento delle attività previste ed il loro monitoraggio interno verranno curati dai docenti delegati per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Ufficio mobilità studentesca e relazioni internazionali

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/internazionale/mobilita/studenti/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Universit� di Sofia		12/07/2022	solo italiano
2	Croazia	Universit� di Zagabria		01/10/2015	solo italiano
3	Finlandia	Universit� di Kuopio		30/11/2015	solo italiano
4	Francia	Universit� Marsiglia		16/11/2015	solo italiano
5	Grecia	Universit� di Creta		10/10/2022	solo italiano
6	Lituania	Vytautas Magnus University		15/02/2022	solo italiano
7	Macedonia	Universit� di Tettoia		04/11/2022	solo italiano
8	Polonia	Warsaw University		30/11/2015	solo italiano
9	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		07/01/2016	solo italiano
10	Romania	Universitatea Din Craiova		22/01/2016	solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

04/06/2025

Il Corso di Studio predispone stabilmente l'accesso degli studenti ad esperienze di tirocinio infracorso e post-lauream che si caratterizzano per essere riconducibili a categorie tipologiche differenziate per natura giuridica ed appartenenza territoriale: tali percorsi di tirocinio trovano svolgimento presso strutture pubbliche e private collegate al Corso di Studio da rapporti istituzionali disciplinati in forma convenzionale.

A tali possibilit  di accompagnamento al lavoro ed in particolare al primo accesso occupazionale - che il Corso di Studi si propone di incrementare attraverso lo stabile allestimento di forum dedicati - devono integrarsi le opportunit  segnalabili dal servizio di Job Placement attivo presso l'Ateneo.

Il CdS ha attivato un servizio di Orientamento in uscita che organizza periodicamente workshop sulle competenze comportamentali necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro e incontri con le professioni finalizzate ad introdurre i laureandi alle diverse figure professionali alle quali potranno aspirare con le competenze acquisite.

Il calendario sar  consultabile dal sito del Corso di Studio.

Inoltre, durante l'a.a. alcuni rappresentanti degli Enti convenzionati sono inviati a tenere seminari tematici o laboratori professionalizzanti presso il Cds.

Durante l'a.a. 2024-2025 sono ripresi i consueti 'Incontri con le professioni' con i rappresentanti locali e nazionali del mondo del lavoro. In tal senso,   stato svolto, nel mese di luglio 2024, un career day di corso di laurea, che ha visto la partecipazione di enti ed aziende, che hanno illustrato agli studenti le principali opportunit  lavorative e che, dopo aver svolto delle simulazioni di colloquio, hanno raccolto le candidature. Il cds ha, anche, partecipato ai Career day della Scuola (SEAGS), svolti il 21 maggio del 2024 e il 6 maggio 2025.

Inoltre, al fine di incrementare l'occupazione e l'occupabilit  dei propri iscritti, l'Ateneo 'd'Annunzio' ha attivato una vera e propria struttura di placement. Come noto infatti, in forza della L.30/03 comunemente conosciuta come Legge Biagi, le Universit  italiane possono ora svolgere attivit  d'intermediazione lavoro, affiancando i Centri per l'impiego pubblici e gli operatori privati nell'erogazione di nuovi servizi per l'occupazione (Programma Start). Tra i vari servizi fruibili dai neo-laureati troviamo:

- **CONSULENZA DI BASE E SPECIALISTICA A STUDENTI, IMPRESE E LAUREATI:** le attivit  di front-office gestite dal Placement, prevedono l'erogazione di informazioni sui molti servizi dedicati ai laureati ad alle imprese nonch  su alcune tematiche di particolare rilievo per i diversi target di riferimento (tipologie contrattuali, normativa del mercato del lavoro, sistemi produttivi ed imprenditoriali, elaborazione del CV, sbocchi occupazionali). Vengono inoltre tenuti colloqui individuali con i laureati volti alla individuazione e l'analisi delle competenze da questi possedute per avviare la redazione di un progetto professionale. Vengono tenuti incontri con referenti aziendali finalizzati all'analisi dei fabbisogni professionali. Il placement di Ateneo, alla d'Annunzio, promuove seminari, bandi, career day, tirocini e offerte di lavoro anche tramite l'ausilio di SMS e/o proprie mailing list dedicate alle imprese e agli studenti/laureati dei Dipartimenti, nonch  tramite l'utilizzo dei pi  diffusi social network.

- **SERVIZI ALLE IMPRESE ED AI LAUREATI - INTERMEDIAZIONE LAVORO:** al fine quindi di incrementare l'occupazione e l'occupabilit  dei propri iscritti, sulla base delle indicazioni contenute nella Legge L.30/03 , l'Ateneo 'd'Annunzio' ha attivato una vera e propria struttura di placement. L'Universit    pertanto in grado di offrire, a quanti siano alla ricerca di giovani risorse lavorative da inserire nella propria struttura - vuoi con contratti di lavoro, vuoi attraverso tirocini di formazione e di orientamento -, non solo un filo diretto con la figura professionale ricercata, ma anche servizi di supporto finalizzati a facilitare l'individuazione di professionalit  rispondenti alle esigenze di volta in volta rappresentate. Il servizio viene gestito con l'ausilio della piattaforma telematica JOB (<http://job.unich.it>) studiata per rispondere alle esigenze specifiche di intermediazione della d'Annunzio. In aderenza alle prescrizioni dettate dalla recente normativa intervenuta in materia (L. n.183/2010 - c.d. Collegato Lavoro e L. n.111/2011 ) l'Universit  ha, inoltre, arricchito la propria dotazione tecnico strumentale di intermediazione lavoro con l'applicativo CURRICULA. Disponibile sul sito web dell'Ateneo, CURRICULA mette a disposizione gratuitamente i CV di circa 80.000 studenti

e laureati degli ultimi sei anni che hanno concesso l'autorizzazione alla pubblicazione dei propri dati. Parallelamente aziende, enti, organizzazioni e datori di lavoro privati hanno la possibilità di consultare la banca dati nonché, tramite l'interconnessione tra CURRICULA e JOB (in fase di interconnessione al sistema nazionale Clic lavoro), di richiedere il supporto degli Operatori di Placement per eseguire delle ricerche particolareggiate volte alla individuazione di determinati profili professionali e/o pubblicare gratuitamente offerte di lavoro/stage, anche dedicate a studenti interessati a sostenersi economicamente durante il percorso di studio.

• **ORIENTAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA ED AL MICROCREDITO:** nell'ambito della procedura di Standard Setting l'università ha reso disponibile, a beneficio di Studenti, Laureati e Dottori di Ricerca, il servizio di orientamento all'Avvio di Impresa. A tal fine ha aperto un processo di confronto con gli stakeholder locali e nazionali, volto alla individuazione di dinamiche di collaborazione. Il Placement con tale nuovo servizio intende quindi fornire un primo orientamento ai soggetti interessati alla carriera imprenditoriale e, sulla base delle risultanze dei colloqui di primo orientamento, attuare un rimando ad altri servizi presenti sul Territorio e potenzialmente utili allo studente/laureato. Maggiori dettagli

• Sportello Microcredito. Al fine di agevolare l'individuazione di prime risorse finanziarie da parte dei giovani imprenditori il Servizio Placement di Ateneo eroga servizi di orientamento al Microcredito. L'Ateneo d'annuncio ha infatti aderito al progetto 'Micro-Work' che punta alla costruzione di una rete permanente per il microcredito fondata sulla collaborazione pubblico-privato con la finalità di contribuire al rafforzamento del microcredito quale strumento di politica attiva del lavoro.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/laureati/orientamento-al-lavoro/eventi-di-orientamento-al-lavoro-ed-allavvio-di-impresa>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandina Career day SEAGS

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

In aggiunta alle forme di mobilità internazionale rese disponibili dal programma Erasmus (di cui all'apposito link di Ateneo), il Corso di Laurea offre ai propri iscritti la possibilità di fruire di opportunità di studio all'estero, derivanti da specifici accordi convenzionali - finalizzati alla promozione della mobilità studentesca. L'interlocuzione con gli uffici preposti, il coordinamento delle attività previste ed il loro monitoraggio interno verranno curati dal delegato Erasmus. Inoltre, verranno previsti seminari tematici in lingua straniera.

Link inserito: [http://](#)

10/04/2025

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

Di seguito si riportano i risultati emersi dalla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti il Corso di Laurea Magistrale in Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità per l'anno accademico 2024/2025, con un focus sui tre macro-indicatori di soddisfazione: soddisfazione complessiva, aspetti logistico-organizzativi ed efficacia didattica. I dati sono analizzati anche in relazione ai benchmark dell'Ateneo e dell'Area Sociale, con l'obiettivo di individuare punti di forza, aree di criticità e azioni migliorative.

Dall'analisi emerge una valutazione complessivamente positiva da parte degli studenti. Su un totale di 19 insegnamenti valutati, ben 10 insegnamenti (52,63%) rientrano nella fascia A (con una media compresa tra 3,5 e 4 su una scala a 4 punti), mentre i restanti 9 (47,37%) sono classificati nella fascia B (media compresa tra 3 e 3,5). Nessun insegnamento risulta collocato nelle fasce inferiori.

Per quanto riguarda gli aspetti della docenza, gli indicatori che hanno ricevuto le valutazioni più elevate sono:

- la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti in aula e durante il ricevimento (media 3,52),
- il rispetto degli orari delle lezioni (3,45),
- l'adeguatezza dell'esposizione rispetto alla complessità della materia (3,43),
- l'interesse suscitato dagli argomenti trattati (3,41).

Questi risultati confermano un buon apprezzamento complessivo, sebbene i punteggi siano in alcuni casi leggermente inferiori rispetto alle medie generali dell'Ateneo e dell'Area Sociale.

I dati che meritano una particolare attenzione riguardano:

- l'adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU assegnati (indicatore D3), con un punteggio medio di 3,28 (contro 3,36 dell'Ateneo e 3,42 dell'Area);
- la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (3,38);
- la coerenza tra le informazioni pubblicate sul sito web e l'effettivo svolgimento degli insegnamenti (3,43).

In risposta a queste osservazioni, il CdS sta valutando di adottare lo strumento TECO-T dell'ANVUR per monitorare in modo sistematico l'acquisizione delle competenze trasversali. Inoltre, è stato pubblicizzato sul sito del Corso il link al sistema di gestione dei reclami d'Ateneo e nominato un Garante degli studenti, incaricato di raccogliere eventuali segnalazioni e suggerimenti.

Secondo quanto segnalato dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) 2025, permangono alcune criticità strutturali già evidenziate negli anni precedenti. In particolare, si segnala l'inadeguatezza degli spazi didattici rispetto al numero di studenti, criticità acuitasi con la ripresa piena della didattica in presenza. Ulteriore elemento di debolezza riguarda il rapporto docenti/studenti, ritenuto squilibrato in relazione all'ampia numerosità della coorte studentesca.

Il CdS intende quindi proseguire il dialogo con l'Ateneo per ottenere:

- spazi didattici più adeguati,
- un rafforzamento dell'organico docente, ritenuto indispensabile per garantire la qualità dell'offerta formativa in un Corso che registra numeri tra i più alti dell'Ateneo.

Azioni migliorative

Tra le proposte attualmente in valutazione da parte del CdS si segnalano:

- il miglioramento degli aspetti micro-logistici, come ambienti di studio, accessibilità ai materiali didattici, interfacce digitali e comunicazione interna;
- l'attivazione di momenti strutturati di ascolto e confronto con gli studenti, attraverso focus group o survey interne, per raccogliere feedback qualitativi e affrontare in modo proattivo eventuali criticità.

N.B.

I risultati delle opinioni degli studenti verranno discussi nel primo Consiglio di corso di laurea utile, presumibilmente entro la prima metà di settembre 2025. In seguito, si potrà procedere con l'inserimento dell'allegato del verbale.

Link inserito: <http://https://opinionistudenti.unich.it/area>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione studenti PQA

29/07/2025

30/07/2025

L'indagine AlmaLaurea 2025 sui laureati del CdS evidenzia, complessivamente, un giudizio positivo, pur con alcuni elementi su cui concentrare l'attenzione in chiave migliorativa. Il tasso di risposta è molto elevato (96 su 100 laureati, 96%), garantendo una buona rappresentatività delle opinioni rilevate.

Il 90,2% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studi, sommando i giudizi "decisamente sì" (55,2%) e "più sì che no" (25,0%). Si tratta di un valore in linea con la media d'Ateneo (91,1%) e superiore alla media dell'Area di appartenenza. I livelli di soddisfazione più alti si riscontrano nei rapporti con i docenti, valutati positivamente dal 85,4% dei rispondenti, mentre il 92% dei laureati ritiene l'organizzazione degli esami soddisfacente.

Risultano generalmente apprezzate anche le dotazioni logistiche. Le aule sono ritenute "sempre o quasi sempre" adeguate dal 37,5% dei fruitori e "spesso adeguate" dal 46,6% (per un totale dell'84,1%). Un dato analogo emerge per le attrezzature per le attività didattiche (laboratori, pratiche): giudicate "sempre/spesso adeguate" dal 67,2% degli utilizzatori. Più critico, invece, il giudizio sulle postazioni informatiche, valutate inadeguate dal 65,7% dei fruitori, un dato che segnala un persistente bisogno infrastrutturale. Al contrario, la valutazione dei servizi di biblioteca risulta ampiamente positiva: il 94,1% esprime giudizi "decisamente" o "abbastanza" positivi, con una percentuale di giudizi pienamente favorevoli (51,5%) nettamente superiore alla media di Ateneo (35,3%).

In merito all'adeguatezza del carico di studio, l'84,4% dei laureati esprime un'opinione positiva (34,4% "decisamente sì" e 57,3% "più sì che no"), mentre si rileva un incremento della quota di studenti che, pur ritenendo il carico gestibile, evidenziano lievi squilibri. Questo elemento, insieme al dato che solo il 60,4% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti, potrebbe suggerire l'opportunità di una riflessione sull'organizzazione didattica e sulla modalità di erogazione delle lezioni.

Infine, circa la propensione alla riscrittura universitaria, il 62,5% sceglierebbe di iscriversi nuovamente allo stesso corso presso lo stesso Ateneo, mentre una quota pari al 21,9% opterebbe per un altro corso o per un altro Ateneo.

N.B.

I risultati delle opinioni dei laureati verranno discussi nel primo Consiglio di corso di laurea utile, presumibilmente entro la prima metà di settembre 2025. In seguito, si potrà procedere con l'inserimento dell'allegato del verbale.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L.S&ateneo=70053&facolta=1227&gruppo=5&livello=2&area4=2&pa=70053&classe=11204&postcorso=0690107306300001&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&id=1227>

Pdf inserito: [visualizza](#)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/07/2025

#### Dati in ingresso

Per l'A.A. 2024/2025 si registra un incremento nel numero di nuove carriere, che toccano quota 128, rispetto alle 119 dell'A.A. 2023/2024.

Quanto alla provenienza dei nuovi iscritti, si evidenzia un forte radicamento extraregionale: il 73% degli immatricolati proviene da fuori Abruzzo, mentre l'11% risiede in altri comuni della provincia di Pescara e il 16% nel comune sede del CdS. Questo dato conferma la capacità attrattiva del corso a livello nazionale e suggerisce l'opportunità di rafforzare servizi e supporti dedicati agli studenti fuorisede.

Il profilo formativo in ingresso mostra una prevalenza di studenti con un titolo di primo livello in ambito sociologico, criminologico o politologico, coerente con l'ordinamento del corso. In termini di provenienza istituzionale, si conferma la forte incidenza di laureati interni all'Ateneo, ma con una significativa percentuale (oltre il 40%) di provenienza da altri atenei, segno di una buona visibilità esterna del CdS.

#### Regolarità degli studi

I dati relativi al rendimento accademico mostrano elementi di attenzione. La percentuale di studenti che ha acquisito più di 40 CFU nel primo anno è pari al 41,2%, mentre circa il 24% degli iscritti non ha maturato alcun credito nel periodo considerato. La media dei CFU conseguiti nel primo anno è pari a 39,7 su 60, un valore inferiore rispetto ai benchmark dell'Ateneo e dell'area disciplinare di riferimento. Inoltre, la percentuale di passaggio regolare al secondo anno (71,66%) appare relativamente stabile, ma suggerisce la necessità di un rafforzamento delle attività di accompagnamento e tutorato, soprattutto nel primo anno di corso.

#### Dati in uscita

In merito ai dati in uscita, l'80% dei laureati consegue il titolo con una votazione fino a 105/110, il 15,5% tra 105 e 110, mentre solo il 5,6% raggiunge la votazione massima di 110 o 110 e lode. Tali dati evidenziano una buona tenuta formativa generale, pur lasciando spazio a un possibile potenziamento dei percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

Relativamente alla regolarità del conseguimento del titolo, i dati aggiornati al 2022/2023 evidenziano una contrazione dei laureati in corso (3,1%), in linea con un andamento già registrato negli anni precedenti. Tale riduzione potrebbe essere legata a fattori di ordine organizzativo, alla complessità dei profili professionali in uscita, o a difficoltà nel bilanciamento tra studio e attività lavorativa, particolarmente frequente tra gli iscritti alla magistrale.

Persistono inoltre livelli di abbandono significativi, coerenti con i valori registrati nei CdS della medesima classe nell'area del Sud Italia.

#### Proposte di miglioramento

Alla luce delle dinamiche descritte, si evidenziano le seguenti priorità di intervento:

- Rafforzamento dell'organico docente, attraverso forme di reclutamento mirato o stabilizzazione di incarichi già attivi, al fine di garantire la sostenibilità didattica del CdS e migliorare il rapporto numerico studenti/docenti;
- Potenziamento dei servizi di tutorato in itinere e mentoring, in particolare nel primo anno, per migliorare la produttività studentesca e ridurre il rischio di abbandono;
- Azioni di orientamento mirate in ingresso e consolidamento dei rapporti con i CdS triennali affini, al fine di intercettare precocemente studenti interessati al percorso magistrale;
- Iniziative di valorizzazione del merito, attraverso percorsi di eccellenza, laboratori professionalizzanti e premi per studenti con performance elevate.

N.B.

I dati di ingresso, di percorso e di uscita verranno discussi nel primo Consiglio di corso di laurea utile, presumibilmente entro la prima metà di settembre 2025. In seguito, si potrà procedere con l'inserimento dell'allegato del verbale.

Descrizione link: Sistema di Indicatori sulle Carriere degli Studenti

Link inserito: <https://pqa.unich.it/node/7269>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

29/07/2025

La rilevazione AlmaLaurea 2025, riferita ai laureati magistrali del CdS in Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità (classe LM-88), restituisce un quadro complesso e articolato, che presenta elementi di positività e alcune criticità da monitorare. Il campione analizzato è composto da 28 rispondenti su 37 laureati, con un tasso di risposta del 75,7%, prevalentemente femminile (89,2%) e con un'età media alla laurea di 27,3 anni. La media voto di laurea è piuttosto elevata (108,3/110), a conferma di un buon livello di performance accademica. La durata media degli studi è pari a 3,1 anni, con un indice di ritardo contenuto (0,56).

Formazione post-laurea

Una quota significativa dei laureati (64,3%) ha intrapreso almeno un'attività di formazione post-laurea, confermando una forte motivazione all'approfondimento professionale e accademico. Tra le attività intraprese si segnalano master universitari di primo e secondo livello, corsi di formazione professionale e stage in azienda. Questo dato evidenzia la vocazione formativa del percorso, ma potrebbe indicare anche una percezione di incompletezza delle competenze acquisite rispetto al mondo del lavoro.

Occupazione e ingresso nel mercato del lavoro

A un anno dal conseguimento del titolo, il tasso di occupazione complessivo è pari al 53,6% e la percentuale di disoccupati attivi (in cerca di lavoro) è del 25%, mentre il 17,9% dei laureati non lavora e non cerca lavoro. Una quota limitata (3,6%) è impegnata in corsi universitari o praticantati.

Il tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro è pari a 4,7 mesi dalla laurea (3,8 mesi dalla prima ricerca), e circa il 73,3% degli occupati ha iniziato a lavorare solo dopo la laurea, segno di una transizione al lavoro non sempre immediata.

Caratteristiche dell'occupazione

Tra gli occupati, prevalgono le professioni intellettuali e ad alta specializzazione (46,7%), sebbene siano presenti anche mansioni esecutive (13,3%) e altre professioni meno qualificate. Le forme contrattuali più frequenti sono i contratti a tempo determinato (26,7%), seguiti da forme atipiche o contratti non standard (33,3%) e contratti a tempo indeterminato (20%). È piuttosto ampia anche la diffusione del part-time (46,7%). La retribuzione media netta mensile è pari a 964 euro, con una media leggermente più bassa (928 euro) per chi ha trovato lavoro dopo la laurea.

L'occupazione si concentra nel comparto privato (73,3%), con una significativa presenza nel commercio (33,3%), nei servizi alle imprese (20%) e nell'istruzione e ricerca (20%). Il settore pubblico risulta invece rappresentato in misura minore (20%).

Efficacia percepita della laurea e soddisfazione

Una parte degli occupati (26,7%) riferisce di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso universitario, mentre la maggioranza (53,4%) ne segnala un impiego parziale, suggerendo una formazione che, pur non

sempre pienamente coincidente con le richieste del contesto lavorativo, risulta comunque utile e applicabile in diversi ambiti. Solo una quota minoritaria (26,7%) dichiara di non utilizzare affatto le competenze acquisite, dato che potrebbe essere correlato alla varietà degli sbocchi occupazionali raggiunti.

Il giudizio sull'adeguatezza della formazione universitaria rispetto al lavoro svolto è articolato: il 33,3% dei rispondenti la considera molto adeguata, mentre il 53,3% la ritiene parzialmente adeguata. Solo il 13,3% non ne riconosce l'attinenza, evidenziando l'opportunità di rafforzare ulteriormente l'allineamento tra formazione accademica e contesti occupazionali specifici.

In generale, l'efficacia complessiva della laurea nel lavoro svolto è giudicata alta o abbastanza alta dal 78,6% degli occupati. Il livello medio di soddisfazione per l'occupazione in essere si attesta su un buon 7,3 su 10, a conferma di una percezione complessivamente positiva delle esperienze lavorative. Va tuttavia osservato che circa il 60% degli occupati è alla ricerca di nuove opportunità professionali, dato che, più che indicare un'insoddisfazione, può riflettere una naturale aspirazione a percorsi più stabili, coerenti con le proprie competenze o orientati alla crescita professionale.

#### Considerazioni conclusive e proposte di miglioramento

I dati raccolti restituiscono un quadro ambivalente: da un lato, la solidità accademica del percorso e l'alta motivazione a proseguire nella formazione; dall'altro, la difficoltà di un pieno inserimento professionale coerente con le competenze acquisite.

In quest'ottica, è auspicabile:

- Rafforzare l'orientamento in uscita e l'accompagnamento al lavoro, anche attraverso il potenziamento del Job Placement e delle relazioni con il mondo produttivo;
- Valorizzare le esperienze professionalizzanti, tramite stage, project work e laboratori integrati nei percorsi didattici;
- Ampliare l'offerta formativa trasversale e tecnico-specialistica, per meglio rispondere alle esigenze dei contesti lavorativi attuali;
- Monitorare sistematicamente gli esiti occupazionali con strumenti qualitativi e quantitativi, per calibrare l'offerta formativa e rafforzare l'efficacia esterna del CdS.

N.B.

I dati sull'efficacia esterna verranno discussi nel primo Consiglio di corso di laurea utile, presumibilmente entro la prima metà di settembre 2025. In seguito, si potrà procedere con l'inserimento dell'allegato del verbale.

Descrizione link: Sistema di Indicatori sulle Carriere degli Studenti

Link inserito: <https://pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Presso la Segreteria Didattica del Corso di Laurea Magistrale in Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità è attivo un servizio dedicato alla gestione delle attività di stage e tirocinio, che opera in modo autonomo garantendo attività di orientamento e raccordo con le strutture convenzionate. La Commissione Tirocini svolge un monitoraggio sistematico delle esperienze, analizzando le schede valutative compilate dai tutor aziendali al termine dei percorsi.

Per il triennio di riferimento, l'analisi ha riguardato 34 schede valutative e ha restituito un quadro estremamente positivo. Gli Aspetti formativi e professionali dei tirocinanti sono stati valutati con punteggi massimi (5 su 5) per motivazione, impegno, capacità di problem solving, spirito critico e raggiungimento degli obiettivi formativi. L'adeguatezza della preparazione universitaria alle esigenze aziendali riceve un punteggio medio pari a 4, risultando l'unico indicatore leggermente inferiore, ma comunque positivo.

29/07/2025

Anche per gli Aspetti relazionali e gestionali, i giudizi sono eccellenti: capacità di lavorare in gruppo, collaborazione, autonomia, puntualità e affidabilità, così come la capacità di assumere responsabilità, ottengono il massimo punteggio (5 su 5).

In merito alle competenze acquisite, i tutor segnalano un particolare rafforzamento delle competenze gestionali, comunicative/trasversali e informatiche, con minore incidenza su quelle linguistiche e tecniche. Non emergono criticità di rilievo, con un giudizio complessivo sull'esperienza pari a 5 su 5. Solo in un caso è stata avanzata un'offerta di lavoro con contratto a tempo determinato, mentre non sono state proposte proroghe agli stage, evidenziando l'opportunità di rafforzare i percorsi di transizione verso l'occupazione.

Un elemento di attenzione riguarda la percezione di margini di miglioramento nell'allineamento tra preparazione universitaria e competenze richieste in contesti altamente specialistici. Per questo il CdS intende promuovere ulteriormente laboratori professionalizzanti, simulazioni pratiche e partnership con enti del territorio, così da integrare formazione teorica e applicazioni operative.

La rete di convenzioni con enti e istituzioni si è consolidata e ampliata, comprendendo ASL, scuole, case circondariali, enti del terzo settore e cooperative sociali, con l'obiettivo di garantire esperienze diversificate e coerenti con i profili professionali in uscita.

Il Consiglio di Corso di Studi ha inoltre strutturato le esperienze di tirocinio in cinque aree principali:

1. Pubbliche Amministrazioni e Società Partecipate
2. Giustizia/Sicurezza e sistema carcerario
3. Terzo Settore (ONG, centri anti violenza, comunità per minori, ASL)
4. Aziende, sindacati e associazioni di categoria
5. Studi e ordini professionali, agenzie investigative

Questa articolazione consente agli studenti di acquisire competenze trasversali e capacità operative spendibili in contesti sia pubblici che privati, potenziando l'orientamento al lavoro.

N.B.

Le opinioni degli enti e delle imprese verranno discussi nel primo Consiglio di corso di laurea utile, presumibilmente entro la prima metà di settembre 2025. seguito, si potrà procedere con l'inserimento dell'allegato del verbale.

Descrizione link: Pagina Tirocini LM-62/88

Link inserito: <https://rspsci.unich.it/pagina-tutorato-e-tirocinio-1042>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda valutazione Enti



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/04/2025

Descrizione link: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/struttura-organizzativa-e-responsabilita-livello-di-ateneo>

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/04/2025

- Il Presidente del Cds, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto di Ateneo, verrà eletto dal Consiglio fra i professori di ruolo che ne fanno parte e dura in carica per tre anni. Ha la responsabilità del funzionamento del Corso di laurea e ne convoca e presiede le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio del CdS.

- Il Gruppo di Riesame (GdR) è una commissione del CdS la cui attività principale consiste nell'analisi dei risultati dei processi formativi del corso, con la finalità di individuare i punti critici e le possibili azioni di miglioramento. Il GdR è responsabile della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) basata su una analisi degli Indicatori forniti da Anvur, e della redazione periodica del Rapporto di Riesame Ciclico. Il GdR opera come commissione istruttoria del Consiglio di CdS cui è sottoposta l'approvazione dei suoi principali atti.

In particolare, il GdR è responsabile di monitorare e valutare: l'attrattività e gli abbandoni del CdS; la regolarità delle carriere e di tempi necessari alla laurea; l'efficacia esterna del CdS in termini di occupabilità dei laureati e/o loro proseguimento nella formazione universitaria; il livello di internazionalizzazione del CdS.

- La Commissione Paritetica opera presso la Scuola ed è costituita da una rappresentanza di docenti e studenti iscritti ai Corsi della Scuola. La Commissione svolge attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti e individua indicatori per la valutazione dei risultati delle suddette attività.

Essa, a seguito dell'attività di monitoraggio svolta, provvede a redigere una relazione annuale contenente valutazioni e proposte al Nucleo di Valutazione sul miglioramento della qualità e dell'efficacia delle Strutture didattiche, anche in riferimento ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. La Commissione Paritetica redige annualmente la Relazione Annuale.

La Relazione Annuale valuta se:

1. il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
2. i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
3. l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
4. i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
5. al Riesame Annuale conseguano efficaci interventi di correzione e miglioramento da parte dei CdS negli anni

successivi;

6. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati per il miglioramento della didattica;

7. siano rese effettivamente disponibili al pubblico informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS.

- Il Consiglio didattico del Corso di laurea in Ricerca Sociale, politiche della sicurezza e criminalità è costituito dai docenti affidatari degli insegnamenti e da rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo (ai sensi dell'art. 56 dello statuto). Il Consiglio di Corso ha funzione di programmazione di tutte le attribuzioni ad esso demandate dalla normativa nazionale vigente e dal Regolamento didattico di Ateneo. In particolare il Consiglio Didattico del Corso svolge i seguenti compiti:

1. elabora e sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento l'Ordinamento didattico e il Regolamento didattico del Corso;

2. Formula gli obiettivi formativi specifici del Corso e indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli;

3. Provvede alla programmazione di tutte le attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso e ne controlla il regolare svolgimento;

4. Provvede a tutti gli adempimenti per la copertura degli insegnamenti previsti nel Regolamento didattico;

Provvede all'espletamento di tutte le pratiche studenti; Provvede al riconoscimento dei CFU delle carriere pregresse secondo criteri e norme stabiliti nel Regolamento della Commissione Riconoscimento Crediti approvato dal Consiglio di Corso; Approva la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio e del Rapporto annuale del riesame

La Commissione prevede la presenza del Prof. Di Zio Simone e dello studente Bannò Ernesto.

-Il GAQ è così composto:

-Presidente: Prof. Della Pelle

- Componente docente: Proff.ri Antonilli Andrea, Altobelli Dario, Ferrara Marta, Russo Vanessa.

-Componente amministrativa: Dott.ssa De Girolamo Raffaella

- Componente studentesca: De Cillis Alessio, Di Pillo Federico

In coordinamento con la programmazione di Ateneo, il Gruppo di lavoro elabora, organizza e promuove indirizzi ed azioni di gestione finalizzate all'integrazione ed alla corretta sostenibilità dei profili di qualità riconducibili all'offerta del Corso.

Al Presidente del GAQ compete:

- il coordinamento delle attività del GAQ;

- il mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica

Docenti-Studenti;

- aggiornamento periodico al Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del CdS medesimo;

ai Componenti del GAQ competono:

- la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;

- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi;

- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS;

- la pianificare ed controllo dell'efficienza dei servizi di contesto;

Il GAQ inoltre opera una attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate alla individuazione di punti

di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS.

Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Presidente e al Consiglio di CdS.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità programma un calendario all'inizio di ogni a.a. che prevede un n. 3 riunioni in concomitanza dell'inizio e la conclusione dei semestri didattici.

Il Comitato di indirizzo è così composto:

per le parti sociali:

- Dott. Germano De Santis- dirigente regione Abruzzo
- Dott. Giovanni Marcantonio- Funzionario Camera di Commercio di Chieti
- Dott. Antonio Altorio – dirigente scolastico
- Dott- Carlo Solimene- Questore di Pescara
- Dott.ssa Fiammetta Trisi – Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile Lazio-Abruzzo-Molise - Ministero di Grazia e Giustizia;
- Prof. Gianmarco Cifaldi – Garante dei detenuti Regione Abruzzo;
- Dott. ssa Maria Laura Di Loreto – Direttrice del Centro Antiviolenza Alpha – Chieti;
- Avv. Goffredo Tatozzi– Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Chieti;
- Avv. Italo Colaneri - Presidente Camera Penale di Chieti;
- Dott.ssa Di Renzo Lorena - Commissario presso Questura di Chieti
- Dott. Vincenzo Circosta – Senior Security Manager presso Homeland Securnet srl;
- Dott.ssa Cinzia Turlì -Imprenditore Soc. Lazzaroni – associata a Confindustria;
- Dott. Ugo Terracciano - Presidente Fondazione ASAP e associazione AICIS;
- Dott. Franco Pettinelli - Direttore Casa Circondariale di Chieti;
- Dott. Giandonato Morra - Difensore Civico Regione Abruzzo.
- Prof.ssa Thea Rossi - Insegnante scuola secondaria superiore

Componenti interni al corpo docente:

- Prof. Fabrizio Fornari
- Prof. Michele Cascavilla
- Prof. Claudio Tuozzolo
- Prof.ssa Cristiana Valentini
- Prof. Antonello Canzano
- Prof. Alfredo Agustoni
- Prof. Andrea Antonilli
- Prof.ssa Marta Ferrara
- Prof.ssa Thea Rossi
- Prof. Piergiorgio Della Pelle

Personale tecnico-amministrativo: - Dott.ssa Raffaella De Girolamo

Componente studentesca:

- Christian Trevisti, Nicolò Cavallo, Alessio De Cillis, Francesca Covino

Il Gruppo di riesame è così composto:

- Presidente: Prof. Fabrizio Fornari
- Componenti: Prof. Della Pelle, Proff.ri Antonilli Andrea, Altobelli Dario, Ferrara Marta, Russo Vanessa.
- Componente amministrativa: Dott.ssa De Girolamo Raffaella
- Componente studentesca: Alessia Dinica, Alessio De Cillis

Commissione paritetica:

- Componente docente: Prof. Simone Di Zio
- Rappresentanza studentesca commissione paritetica: Roberta Maccario, Alessio De Cillis

Il referente AQ del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali è il Prof. Fabrizio Fornari.



10/04/2025

Il GAQ prevede riunioni periodiche per la programmazione delle iniziative e la verifica delle attività svolte.

Si ritiene opportuno che le riunioni si svolgano all'inizio dell'anno accademico, in prossimità dell'inizio del primo semestre didattico, a conclusione di tale semestre e in concomitanza dell'inizio del secondo semestre. Una riunione è prevista per la fine dell'anno anche allo scopo di programmare le iniziative per l'anno venturo.

Il GAQ, una volta resi disponibili i dati di Ateneo, procede a un monitoraggio dei dati relativi alla popolazione studentesca (immatricolazioni, iscrizioni, andamento della coorte, laureati, occupati, etc..) e alle opinioni degli studenti, e riporta al Consiglio di Cds le risultanze emerse, proponendo azioni migliorative.

Le principali azioni poste in essere sono:

- un potenziamento dell'orientamento in uscita: incrementando le opportunità di confronto con gli Enti che ospitano i tirocinanti del Cds
- una maggiore definizione delle linee professionalizzanti del corso in linea con le sempre nuove esigenze richieste del mercato del lavoro
- un incremento della dotazione di docenti sul corso per riequilibrare il rapporto studenti/docenti
- monitoraggio degli indicatori che presentano criticità annuali e triennali.

Il GAQ collabora con il Presidente del Corso di Laurea ai fini della compilazione della SUA, le cui scadenze d'Ateneo sono:

- marzo
- settembre
- gennaio

Il Gruppo del Riesame entro ottobre (scadenza di Ateneo) analizza gli indicatori resi disponibili dall'Ateneo e propone al Consiglio di Cds ai fini dell'approvazione la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) presente nella sezione dedicata della SUA Cds.

Il Gruppo del Riesame per la prima volta nel 2018 entro il 22 ottobre (scadenza di Ateneo) ha elaborato la bozza del primo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), che a seguito di revisione di Ateneo è rivisto dal Gruppo di riesame e poi approvato dal Consiglio di Cds entro il 26 novembre (scadenza di Ateneo). Le azioni e le scadenze previste dal Rapporto di riesame ciclico sono monitorate dal GAQ che annualmente aggiorna il Consiglio di Cds in merito alla loro attuazione.

La Commissione Paritetica predispone la Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RCPDS) entro il 15 novembre (scadenza di Ateneo). A seguito della revisione di Ateneo il Consiglio di Dipartimento entro il 15 dicembre prende atto della Relazione.

Il Consiglio di Corso di Studi entro novembre delibera l'attuazione della offerta formativa per il venturo a.a. e può proporre modifiche all'ordinamento didattico entro gennaio. Il Regolamento didattico del Cds è approvato entro il mese di maggio dell'a.a. precedente quello della programmazione.

Le consultazioni del Comitato di indirizzo sono tenute in considerazione per la programmazione e il miglioramento della qualità del Cds ai fini degli adempimenti dell'a.a. venturo.

10/04/2025

Le attività del Riesame vengono condotte mediante lo svolgimento di riunioni periodiche orientate a garantire la possibilità di perfezionare - a cadenza annuale, nei termini previsti e comunque entro il primo semestre dell'anno accademico successivo a quello preso in esame - la più completa ricognizione dei livelli di efficacia, efficienza e performatività del Corso di Studio, con particolare riferimento ai profili di accesso, laureabilità ed occupabilità degli studenti iscritti.

Risultano membri del Gruppo di Riesame i seguenti docenti, amministrativi e rappresentanti degli studenti:

- Presidente: Prof. Fabrizio Fornari

-Componenti: Prof. Della Pelle, Proff.ri Antonilli Andrea, Altobelli Dario, Ferrara Marta, Russo Vanessa.

-Componente amministrativa: Dott.ssa De Girolamo Raffaella

-Componente studentesca: Alessia Dinica, Alessio De Cillis

Link inserito: <http://>

11/02/2021

Il Corso di Studio in Ricerca sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità ha l'obiettivo di contribuire alla formazione di un profilo culturale e professionale specialistico che, caratterizzato da una solida conoscenza sociologica, criminologica, politologica e di analisi statistica, unitamente a specifiche conoscenze storico-filosofiche, antropologiche e giuridiche, possa operare nei settori dell'analisi sociale, con particolare riferimento alle problematiche della sicurezza e del crimine incidenti negli scenari complessi della società contemporanea. Tale complessità esige figure culturali e professionali capaci di intervenire all'interno del mondo sociale, politico e amministrativo (realizzando analisi e progettazioni delle politiche e degli interventi per la sicurezza sociale e per la prevenzione e il contrasto del crimine) e del sistema giustizia, nelle articolate finalità di accertamento del fatto, raccolta della prova e ricostruzione dello scenario delittuoso. Per formare questo tipo di figura professionale occorrono solide conoscenze di scienze sociali e quindi sociologiche, politologiche, criminologiche, giuridiche, politologiche, statistiche e storico-filosofiche.

Il profilo culturale e professionale di riferimento si pone, da un lato, in linea di continuità con i profili previsti dalla laurea triennale in Sociologia e Criminologia (L-40) già presenti in Ateneo, da un altro, vi si affianca nella direzione dei profili previsti dalle lauree di primo livello delle scienze politiche. Tali profili trovano condizioni ottimali di realizzazione in questa interclasse che pone in sinergia le potenzialità di sviluppo dei settori socio-criminologici della classe di laurea LM-88 con gli ambiti politologici contemplati dalla classe di laurea LM-62.

Difatti la Laurea magistrale conseguita in questo corso interclasse permette un proficuo inserimento nel mondo del lavoro in qualità di specialisti esperti nell'ambito di Enti pubblici e privati, consentendo l'accesso ai concorsi della pubblica amministrazione (Enti locali, Regioni, Ministeri), oltre che dirigenziali nel corpo della Polizia di Stato e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, come in molteplici altri settori statali dipendenti dal Ministero della Giustizia e dal Ministero dell'Interno. I laureati potranno inoltre lavorare in qualità di esperti e consulenti nell'elaborazione e progettazione delle politiche pubbliche e sociali, svolgendo funzioni di elevata responsabilità nei contesti organizzativi e gestionali di amministrazioni pubbliche o imprese private, anche in riferimento a modelli decisionali attinenti alla gestione delle politiche pubbliche e agli enti del Terzo settore. Il titolo di laurea consentirà anche di intraprendere il percorso per l'acquisizione del profilo di criminologo expert e senior (ai sensi della Norma UNI-11783:2020 'Attività professionali non regolamentate – Criminologo – Requisiti di conoscenza, abilità e competenze').

Il titolo di laurea consentirà, inoltre, di acquisire solide conoscenze e un congruo numero di cfu relativamente alle discipline sociologiche e storico filosofiche utili a far intraprendere ai laureati il percorso che, con alcune opportune integrazioni (1), può condurli a poter partecipare ai concorsi per l'insegnamento di Filosofia e scienze umane (A18).

In relazione agli esiti occupazionali delle due classi di laurea magistrale che costituiscono l'Interclasse in oggetto, il CdIm LM-88 già attivo presso questo ateneo per l'anno 2019, in riferimento alla condizione occupazionale dei suoi laureati (fonte AlmaLaurea), ha registrato un decremento rispetto alle annualità precedenti, sia a un anno dal titolo (36,4%), sia a tre anni (55,6%). Tale tendenza si evidenzia ulteriormente se posta in confronto con il medesimo CdIm attivo presso l'Università 'Sapienza' di Roma (51,4% - 64,1%), l'Ateneo del Salento (62,5% - 62,5%), l'Ateneo di Perugia (83,3% e 76,9%, seppur a fronte di valori assoluti esigui) e con la media nazionale della Classe (57,3% - 66,7%). Alla luce di questi dati (evidenziati anche dal Nucleo di Valutazione nella recente Relazione AVA 2020) emerge la necessità di rendere strutturali ulteriori possibilità occupazionali affiancando alla LM-88 proprio la LM-62. I dati di quest'ultima classe risultano più incoraggianti in termini occupazionali, sia a un anno, sia a tre anni dal conseguimento del titolo. Il dato nazionale a un anno dal conseguimento del titolo si attesta attorno al 56,6%, mentre a tre anni si situa al 75,2%; considerando gli Atenei limitrofi in cui è attiva la suddetta classe di laurea, presso l'Ateneo di Teramo si registra un dato pari al 66,7% ad anno e al 71,0% a tre anni; presso l'Ateneo del Molise al 50,0% a un anno e 33,3% a tre anni; presso l'Ateneo di Macerata si colloca al 56,3% a un anno e 77,8% a tre anni.

Alla luce di tali evidenze e della proposta di sviluppo e ampliamento dei profili culturali e professionali precedentemente richiamati, lo strumento della Interclasse consente la possibilità di offrire la specificità di un Cds di area sociologico-politologica con una curvatura criminologica, anche in riferimento alla predisposizione delle politiche di sicurezza.

Descrizione link: Scheda di progettazione LM Interclasse (LM-62-LM-88)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

11/02/2021



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Ricerca Sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità
<b>Nome del corso in inglese</b>	Social Research, Security Policy and Criminal studies
<b>Classe</b>	LM-62 R - Scienze della politica & LM-88 R - Sociologia e ricerca sociale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://rspsci.unich.it/home-rspsci-7312">https://rspsci.unich.it/home-rspsci-7312</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo R<sup>2</sup>D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FORNARI Fabrizio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Laurea
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze giuridiche e sociali (Dipartimento Legge 240)



## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NTNDR78R29L063V	ANTONILLI	Andrea	SPS/12	14/C3	PA	0,5	
2.	CFLGMR64C27A345S	CIFALDI	Gianmarco	SPS/07	14/C1	PA	0,5	
3.	DLLPGR83C17E243E	DELLA PELLE	Piergiorgio	M-FIL/06	11/C5	PA	0,5	
4.	FRNFRZ60E05G478K	FORNARI	Fabrizio	SPS/07	14/C1	PO	1	
5.	LVRLRT71S43H501C	OLIVERIO	Albertina	SPS/07	14/C1	PO	1	
6.	RCCNRT74E54L113O	RICCI	Annarita	IUS/01	12/A1	PA	1	
7.	RMNRSR69H51H501W	ROMANO	Rosaria	IUS/04	12/B1	PO	1	
8.	TZZCLD61P29H501D	TUOZZOLO	Claudio	M-FIL/06	11/C5	PO	0,5	
9.	VLNCST65H68G482I	VALENTINI	Cristiana	IUS/16	12/G2	PO	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

▶ **Rappresentanti Studenti**

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DINICA	ALESSIA		
DI PILLO	FEDERICO		
DE CILLIS	ALESSIO		
COVINO	FRANCESCA		
MACCARIO	ROBERTA		

▶ **Gruppo di gestione AQ**

COGNOME	NOME
ALTOBELLI	DARIO
ANTONILLI	ANDREA
DE CILLIS	ALESSIO
DE GIROLAMO	RAFFAELLA
DELLA PELLE	PIERGIORGIO
DI PILLO	FEDERICO
FERRARA	MARTA

▶ **Tutor**

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
De Corso	Valeria	valeria.decorso@studenti.unich.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

Mangiatordi	Rossana	rossana.mangiatordi@studenti.unich.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Giancaterino	Diletta	diletta.giancaterino@studenti.unich.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Carmignani	Elisa	elisa.carmignani@studenti.unich.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ► Sede del Corso

Sede: 069022 - CHIETI	
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2025
Studenti previsti	111

## ► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

## ► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
OLIVERIO	Albertina	LVRLRT71S43H501C	

DELLA PELLE	Piergiorgio	DLLPGR83C17E243E
CIFALDI	Gianmarco	CFLGMR64C27A345S
RICCI	Annarita	RCCNRT74E54L113O
VALENTINI	Cristiana	VLNCST65H68G482I
FORNARI	Fabrizio	FRNFRZ60E05G478K
ANTONILLI	Andrea	NTNNDR78R29L063V
ROMANO	Rosaria	RMNRSR69H51H501W
TUOZZOLO	Claudio	TZZCLD61P29H501D

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
De Corso	Valeria	
Mangiatordi	Rossana	
Giancaterino	Diletta	
Carmignani	Elisa	



## Altre Informazioni

R<sup>ad</sup>



Codice interno all'ateneo del corso	683M^2025	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024



## Date delibere di riferimento

R<sup>ad</sup>



Data di approvazione della struttura didattica	21/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/11/2020 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	04/12/2020



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



**i**

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere

redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Chiaramente delineate e convincenti le motivazioni per attivare il CdS interclasse sulla base di un'analisi della domanda di formazione e di strategie dipartimentali e di Ateneo. Il nuovo CdLM interclasse sostituirebbe un CdLM di classe LM-88 attualmente attivo ampliandone potenzialmente gli sbocchi occupazionali e proponendosi come maggiormente attrattivo per il laureati nel CdL in Sociologia e criminologia di classe L-40.

La progettazione del CdS è avvenuta con tempistiche ed attenzione sufficientemente adeguate. I profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare sono chiaramente definiti. La consultazione diretta delle parti interessate è adeguata a livello locale anche se non del tutto a livello nazionale.

Le funzioni e le competenze sono descritte in modo sufficientemente puntuale e coerenti con i profili professionali. Per quanto di pertinenza delle competenze disciplinari dei componenti del Nucleo, il percorso appare sufficientemente coerente con i profili professionali formati. Migliorabili le modalità di verifica della personale preparazione per l'ammissione al CdLM.

La dotazione di risorse strutturali e di docenza appare complessivamente adeguata.

Il monitoraggio del CdS è coerente con il sistema AQ dell'Ateneo.



## Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R&D

Il Corso di Studio in Ricerca sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità ha l'obiettivo di contribuire alla formazione di un profilo culturale e professionale specialistico che, caratterizzato da una solida conoscenza sociologica, criminologica, politologica, di analisi statistica, unitamente a specifiche conoscenze storico-filosofiche, antropologiche e giuridiche, possa operare nei settori dell'analisi sociale, con particolare riferimento alle problematiche della sicurezza e del crimine incidenti negli scenari complessi della società contemporanea. Difatti, tale complessità esige figure culturali e professionali capaci di intervenire all'interno del mondo sociale, politico e amministrativo (realizzando analisi e progettazioni delle politiche e degli interventi per la sicurezza sociale e per la prevenzione e il contrasto del crimine) e del sistema giustizia, nelle articolate finalità di accertamento del fatto, raccolta della prova e ricostruzione dello scenario delittuoso. Per formare questo tipo di figura professionale occorrono solide conoscenze di scienze sociali e quindi sociologiche, politologiche, criminologiche, giuridiche, politologiche, statistiche e storico-filosofiche.

Tali profili trovano condizioni ottimali di realizzazione in questa interclasse (che una volta attivata porterà alla contestuale disattivazione del Cds LM-88 attualmente erogato dall'Ateneo), la quale che pone in sinergia le potenzialità di sviluppo degli ambiti socio-criminologici, giuridico-politologici, statistici e storico-filosofici della classe di laurea LM-88 e della classe

di laurea LM-62.

Nella fase di progettazione del CdS interclasse sono state considerate le potenzialità formative in relazione alla presenza di corsi di studio simili o analoghi in Atenei della Regione o di Regioni limitrofe. Dall'esame di tale contesto è emerso che, per quanto riguarda la LM-88, la sede universitaria più vicina risulta essere l'Università del Salento (sede di Lecce), in cui è attivo un CdIM in Sociologia e ricerca sociale (LM-88), in cui è previsto, tra gli altri, un curriculum focalizzato sui temi della devianza sociale e della criminalità. Per quanto riguarda la LM-62, sono presenti corsi, sia in Atenei della stessa Regione (Università di Teramo con Scienze Politiche Internazionali), sia in Regioni limitrofe (Università del Molise con Scienze politiche e delle istituzioni europee; Università di Macerata con Politiche europee e relazioni euro-mediterranee), i quali sono caratterizzati da profili formativi orientati alle dimensioni istituzionali internazionali o all'approfondimento delle scienze politiche teoriche. Il Corso Interclasse LM-88 – LM-62 oggetto della presente proposta risulterebbe unico nel panorama della offerta formativa erogata sia sul territorio sia a livello nazionale, poiché coniugherebbe - nell'ottica di una formazione specifica - gli studi sociologico-criminologici con quelli politologici, contribuendo così alla formazione di figure professionali maggiormente strutturate e rispondenti alle richieste del mercato del lavoro.

Difatti la Laurea magistrale conseguita in questo corso interclasse permetterà un proficuo inserimento nel mondo del lavoro nell'ambito di Enti pubblici o privati. Inoltre, consentirà l'accesso ai concorsi pubblici della pubblica amministrazione (Enti locali, Regioni, Ministeri), oltre che dirigenziali nel corpo della Polizia di Stato e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, come in molteplici altri settori statali dipendenti dal Ministero della Giustizia e dal Ministero dell'Interno. Il titolo di laurea consentirà di intraprendere il percorso per l'acquisizione del profilo di criminologo expert e senior (ai sensi della Norma UNI-11783:2020 'Attività professionali non regolamentate – Criminologo – Requisiti di conoscenza, abilità e competenze').

In relazione agli esiti occupazionali delle due classi di laurea magistrale che costituiscono l'Interclasse in oggetto, il CdIM LM-88 già attivo presso questo ateneo per l'anno 2019, in riferimento alla condizione occupazionale dei suoi laureati (fonte AlmaLaurea), ha registrato un decremento rispetto alle annualità precedenti, sia a un anno dal titolo (36,4%), sia a tre anni (55,6%). Tale tendenza si evidenzia ulteriormente se posta in confronto con il medesimo CdIM attivo presso l'Università 'Sapienza' di Roma (51,4% - 64,1%), l'Ateneo del Salento (62,5% - 62,5%), l'Ateneo di Perugia (83,3% e 76,9%, seppur a fronte di valori assoluti esigui) e con la media nazionale della Classe (57,3% - 66,7%). Alla luce di questi dati (evidenziati anche dal Nucleo di Valutazione nella recente Relazione AVA 2020) emerge la necessità di rendere strutturali ulteriori possibilità occupazionali affiancando alla LM-88 proprio la LM-62. I dati di quest'ultima classe risultano più incoraggianti in termini occupazionali, sia a un anno, sia a tre anni dal conseguimento del titolo. Il dato nazionale a un anno dal conseguimento del titolo si attesta attorno al 56,6%, mentre a tre anni si situa al 75,2%; considerando gli Atenei limitrofi in cui è attiva la suddetta classe di laurea, presso l'Ateneo di Teramo si registra un dato pari al 66,7% ad anno e al 71,0% a tre anni; presso l'Ateneo del Molise al 50,0% a un anno e 33,3% a tre anni; presso l'Ateneo di Macerata si colloca al 56,3% a un anno e 77,8% a tre anni.

Alla luce di tali evidenze e della proposta di sviluppo e ampliamento dei profili culturali e professionali precedentemente richiamati, lo strumento della Interclasse consente la possibilità di offrire la specificità di un Cds di area sociologico-politologica con una curvatura criminologica, anche in riferimento alla predisposizione delle politiche di sicurezza.

La proposta di istituzione dell'Interclasse LM-88 – LM-62 è stata formulata in una prima consultazione del Comitato d'Indirizzo della attuale CdLM-88 erogata presso l'Ateneo d'Annunzio: durante l'incontro, il Presidente del Corso di Laurea, prof. Michele Cascavilla, ha informato i membri del comitato di un decremento delle performance occupazionali dei laureati, sottolineando l'esigenza di una profonda revisione dell'offerta formativa o dell'istituzione di una Interclasse. Gli stakeholders, in pieno accordo con il Presidente, hanno riscontrato che a fronte di una offerta formativa ritenuta valida dal punto di vista dei contenuti, non corrisponde una soddisfacente efficacia occupazionale, penalizzata in particolare dalla impossibilità di poter concorrere per i ruoli apicali delle forze di polizia e di altri concorsi pubblici. Si tratta di una criticità che il Cds ha già rappresentato in passato, ma senza successo, ai Ministeri competenti (MIUR – Ministero dell'Interno). Tale criticità ha contribuito ad accelerare l'iter di proposta del corso di laurea interclasse LM-88 – LM-62.

A seguito dell'avvio della proposta di progettazione, l'Ateneo 'G. D'Annunzio' Chieti Pescara - ha convocato - in modalità telematica - il tavolo di consultazione permanente con le rappresentanze del sistema produttivo e dei settori professionali in data 26 novembre 2020. Il Comitato di consultazione ha espresso parere favorevole rispetto al quadro formativo, riferibile, tra gli altri, all'istituendo Corso di Laurea Magistrale Interclasse LM-62 & LM-88.

A seguito della consultazione di Ateneo si è svolto un ulteriore confronto con le organizzazioni rappresentative in discorso in data 27 novembre 2020, attraverso l'istituzione e la successiva convocazione di un nuovo Comitato d'indirizzo per l'Interclasse costituito dai membri del comitato della LM-88, integrato da rappresentanti di ulteriori parti sociali interessate ai profili culturali-professionali in uscita.

La consultazione sulla proposta di attivazione dell'Interclasse e sull'ordinamento didattico si è svolta in relazione ai bisogni e alla domanda di formazione emergenti dai contesti rappresentati.

Nell'esprimere il proprio parere favorevole rispetto al quadro formativo riferibile al Corso di studio interclasse in Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità, Il Comitato di indirizzo ha condiviso anche la piena corrispondenza tra gli obiettivi formativi profilati e gli sbocchi occupazionali e professionali considerati nel progetto del Corso di laurea, nonché il loro potenziale contributo al soddisfacimento dell'ampio bisogno di colmare le lacune riscontrate nell'esercizio delle attività organizzativo-istituzionali, in tema di promozione delle istanze emergenti nei settori della sicurezza sociale e della progettazione/programmazione degli interventi di contrasto preventivo rispetto ai più diffusi e allarmanti fenomeni di devianza e di criminalità. Il Comitato ha inoltre manifestato unanime apprezzamento per la proposta, in particolar modo per l'opportunità offerta ai futuri laureati dall'interclasse di poter concorrere a ulteriori iniziative concorsuali pubbliche offerte anche nell'ambito della sicurezza.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



### ESTRATTO DEL VERBALE SEDUTA DEL 04.12.2020

Il giorno 4 del mese di dicembre 2020 alle ore 11:30 si riunisce in modalità telematica il Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Proposta attivazione nuovi corsi di studio:

...OMISSIS...

#### LM-62/LM-88 RICERCA SOCIALE, POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITA'(CHIETI)

Presiede la seduta il Magnifico Rettore dell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi.

Sono presenti:

- a) il Magnifico Rettore dell'Università 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi,
- b) Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila Prof. Edoardo Alesse ,
- c) il Magnifico Rettore Università degli Studi di Teramo Prof. Dino Mastrocola,
- d) il Magnifico Rettore del Gran Sasso Science Institute Prof. Eugenio Coccia,
- e) per il Presidente della Giunta Regione Abruzzo Marco Marsilio il delegato dott. Pietro Quaresimale

Sono assenti giustificati:

la signora Sofia Cappannari studente dell'Università degli Studi de L'Aquila

Alle ore 12:00 il Prof. Sergio Caputi dichiara aperta la seduta.

...OMISSIS...

#### 3. Proposta attivazione nuovi corsi di Studio

-Il Corso di Studio in Ricerca sociale, Politiche della Sicurezza e Criminalità ha l'obiettivo di contribuire alla formazione di un profilo culturale e professionale specialistico che, caratterizzato da una solida conoscenza sociologica, criminologica, politologica, di analisi statistica, unitamente a specifiche conoscenze storico-filosofiche, antropologiche e giuridiche, possa operare nei settori dell'analisi sociale, con particolare riferimento alle problematiche della sicurezza e del crimine incidenti negli scenari complessi della società contemporanea. Difatti, tale complessità esige figure culturali e professionali capaci di intervenire all'interno del mondo

sociale, politico e amministrativo (realizzando analisi e progettazioni delle politiche e degli interventi per la sicurezza sociale e per la prevenzione e il contrasto del crimine) e del sistema giustizia, nelle articolate finalità di accertamento del fatto, raccolta della prova e ricostruzione dello scenario delittuoso. Per formare questo tipo di figura professionale occorrono solide conoscenze di scienze sociali e quindi sociologiche, politologiche, criminologiche, giuridiche, politologiche, statistiche e storico-filosofiche. Il profilo culturale e professionale di riferimento si pone in linea di continuità con i profili previsti dalla laurea triennale in Sociologia e Criminologia (L-40) già presente in Ateneo. Tali profili troverebbero condizioni ottimali di realizzazione in un corso Interclasse che ponga in sinergia le potenzialità di sviluppo dei settori socio-criminologici della classe di laurea LM-88 con gli ambiti politologici contemplati dalla classe di laurea LM-62.

Nella fase di progettazione del CdS interclasse sono state considerate le potenzialità formative in relazione alla presenza di corsi di studio simili o analoghi in Atenei della Regione o di Regioni limitrofe. Dall'esame di tale contesto è emerso che, per quanto riguarda la LM-88, la sede universitaria più vicina risulta essere l'Università del Salento (sede di Lecce), in cui è attivo un CdM in Sociologia e ricerca sociale (LM-88), in cui è previsto, tra gli altri, un curriculum focalizzato sui temi della devianza sociale e della criminalità. Per quanto riguarda la LM-62, sono presenti corsi, sia in Atenei della stessa Regione (Università di Teramo con Scienze Politiche Internazionali), sia in Regioni limitrofe (Università del Molise con Scienze politiche e delle istituzioni europee; Università di Macerata con Politiche europee e relazioni euro-mediterranee), i quali sono caratterizzati da profili formativi orientati alle dimensioni istituzionali internazionali o all'approfondimento delle scienze politiche teoriche. Il Corso Interclasse LM-88 – LM-62 oggetto della presente proposta

risulterebbe unico nel panorama della offerta formativa erogata sia sul territorio sia a livello nazionale, poiché coniugherebbe - nell'ottica di una formazione specifica - gli studi sociologico-criminologici con quelli politologici, contribuendo così alla formazione di figure professionali maggiormente strutturate e rispondenti alle richieste del mercato del lavoro. Difatti la Laurea magistrale conseguita in questo corso interclasse permetterà un proficuo inserimento nel mondo del lavoro nell'ambito di Enti pubblici o privati.

Inoltre, consentirà l'accesso ai concorsi pubblici della pubblica amministrazione (Enti locali, Regioni, Ministeri), oltre che dirigenziali nel corpo della Polizia di Stato e del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, come in molteplici altri settori statali dipendenti dal Ministero della Giustizia e dal Ministero dell'Interno. Il titolo di laurea consentirà di intraprendere il percorso per l'acquisizione del profilo di criminologo expert e senior (ai sensi della Norma UNI-11783:2020 'Attività professionali non regolamentate.

– Criminologo – Requisiti di conoscenza, abilità e competenze. Lo strumento della Interclasse consente la possibilità di offrire la specificità di un CdS di area sociologico-politologica con una curvatura criminologica, anche in riferimento alla predisposizione delle politiche di sicurezza.

...OMISSIS...

Il confronto si conclude con la messa al voto delle proposte deliberando come segue:

vengono approvati all'unanimità l'attivazione dei seguenti CDS:

LM-62/LM-88 RICERCA SOCIALE, POLITICHE DELLA SICUREZZA E CRIMINALITA'(CHIETI)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale C.C.R.U.A.



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]  
RAD

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	069022	2024	532504558	<b>CRIMINE E MISURE DI PREVENZIONE</b> (modulo di LE NUOVE FRONTIERE DEL DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Cristiana VALENTINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	<a href="#">32</a>
2	069022	2024	532504560	<b>DIRITTO AL CONTROLLO SUI DATI PERSONALI</b> (modulo di LE NUOVE FRONTIERE DEL DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Annarita RICCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">40</a>
3	069022	2025	532504566	<b>DIRITTO DELL'ECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Rosaria ROMANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/04	<a href="#">48</a>
4	069022	2025	532504567	<b>DIRITTO DELL'INVESTIGAZIONE PENALE</b> (modulo di CRIMINE E INVESTIGAZIONE) <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Cristiana VALENTINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	<a href="#">48</a>
5	069022	2025	532504568	<b>DIRITTO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Pietro MASALA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	<a href="#">48</a>
6	069022	2025	532504569	<b>DIRITTO PENALE E TUTELA DELLA PERSONA</b> (modulo di STATO, PERSONA E DIRITTI) <i>semestrale</i>	IUS/17	Giovanni DE SANTIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">48</a>
7	069022	2024	532502376	<b>FRANCESE SCIENTIFICO APPLICATO</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente non specificato</b>		24
8	069022	2025	532504572	<b>GIUSTIZIA PUNITIVA E GIUSTIZIA RIPARATIVA</b> <i>semestrale</i>	SPS/12	Michele CASCIVILLA <i>Professore Ordinario</i>	SPS/12	<a href="#">72</a>
9	069022	2024	532502377	<b>INGLESE SCIENTIFICO APPLICATO</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	<b>Docente non specificato</b>		24

10	069022	2024	532502378	<b>INSEGNAMENTO A SCELTA</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		72
11	069022	2024	532504562	<b>LA SCENA DEL CRIMINE REGOLE E PRASSI</b> (modulo di LA SCENA DEL CRIMINE) <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Cristiana VALENTINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	<a href="#">40</a>
12	069022	2024	532504563	<b>LA SCIENZA E LA SCENA DEL CRIMINE</b> (modulo di LA SCENA DEL CRIMINE) <i>semestrale</i>	BIO/09	Andrea MAZZATENTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	<a href="#">32</a>
13	069022	2024	532502379	<b>LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
14	069022	2025	532504573	<b>MEDIA E SOCIETA' DEL RISCHIO</b> <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente non specificato		72
15	069022	2025	532504575	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA 1</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA) <i>semestrale</i>	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> Fabrizio FORNARI <i>Professore Ordinario</i>	SPS/07	<a href="#">48</a>
16	069022	2025	532504576	<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA 2</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA) <i>semestrale</i>	SPS/07	Dario ALTOBELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	<a href="#">24</a>
17	069022	2025	532504577	<b>POLITICHE DELLA SICUREZZA E RELAZIONI INTERNAZIONALI</b> <i>semestrale</i>	SPS/11	Antonello CANZANO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/11	<a href="#">72</a>
18	069022	2025	532504579	<b>PROBLEMI DI EPISTEMOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Docente non specificato		48
19	069022	2025	532504578	<b>PROBLEMI DI EPISTEMOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E</b>	M-FIL/02	Docente non specificato		48

**POLITICA**  
*semestrale*

20	069022	2024	532502380	<b>PROVA FINALE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		144
21	069022	2024	532502381	<b>SOCIAL DATA SCIENCE</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Lara FONTANELLA Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-S/05	<a href="#">48</a>
22	069022	2025	532504580	<b>SOCIOLOGIA DEL RISCHIO E SICUREZZA URBANA</b> <i>semestrale</i>	SPS/10	Alfredo AGUSTONI Professore Associato (L. 240/10)	SPS/10	<a href="#">72</a>
23	069022	2025	532504581	<b>SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO</b> <i>semestrale</i>	SPS/09	Caterina GALLUCCIO Professore Associato (L. 240/10)	SPS/07	<a href="#">72</a>
24	069022	2025	532504582	<b>SOCIOLOGIA PENITENZIARIA E RIEDUCAZIONE SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Gianmarco CIFALDI Professore Associato (L. 240/10)	SPS/07	<a href="#">72</a>
25	069022	2024	532502382	<b>STATISTICA FORENSE</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Docente non specificato		48
26	069022	2025	532504583	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Piergiorgio DELLA PELLE Professore Associato (L. 240/10)	M-FIL/06	<a href="#">48</a>
27	069022	2024	532502383	<b>STORIA DELLE SOCIETA' NELL'ETA' CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente non specificato		48
28	069022	2024	532502384	<b>TEDESCO SCIENTIFICO APPLICATO</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Docente non specificato		24
29		2024	532502385	<b>TEORIE DEI SISTEMI SOCIALI</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Piergiorgio DELLA PELLE Professore Associato (L. 240/10)	M-FIL/06	<a href="#">48</a>
30	069022	2024	532502386	<b>TEORIE DELL'ECONOMIA E DEL PENSIERO POLITICO</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Claudio TUOZZOLO	M-FIL/06	<a href="#">48</a>

Professore  
Ordinario

31	069022	2025	532504587	<b>TEORIE DELL'INTERPRETAZIONE E FILOSOFIA DELL'ECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Claudio TUOZZOLO <i>Professore Ordinario</i>	M-FIL/06	<a href="#">48</a>
32	069022	2025	532504585	<b>TEORIE DELLA DECISIONE E PROCESSI SOCIALI 1</b> (modulo di TEORIE DELLA DECISIONE E PROCESSI SOCIALI) <i>semestrale</i>	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> Albertina OLIVERIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/07	<a href="#">48</a>
33	069022	2025	532504586	<b>TEORIE DELLA DECISIONE E PROCESSI SOCIALI 2</b> (modulo di TEORIE DELLA DECISIONE E PROCESSI SOCIALI) <i>semestrale</i>	SPS/07	Mara MARETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/07	<a href="#">24</a>
34	069022	2025	532504588	<b>TEORIE E POLITICHE DELLA PREVENZIONE DEL CRIMINE</b> <i>semestrale</i>	SPS/12	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Andrea ANTONILLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/12	<a href="#">72</a>
35	069022	2025	532504590	<b>TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE</b> (modulo di STATO, PERSONA E DIRITTI) <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Annarita RICCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">48</a>
							ore totali	1776

#### Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE

Attività caratterizzanti

LM-62 R Scienze della politica				LM-88 R Sociologia e ricerca sociale			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Formazione Politologica		0	0 - 18	Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	36	36 - 42
Formazione storico-politica	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELLE SOCIETA' NELL'ETA' CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6 - 6		<i>SOCIOLOGIA PENITENZIARIA E RIEDUCAZIONE SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> <i>TEORIE DELLA DECISIONE E PROCESSI SOCIALI 2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale</i> <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA 2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TEORIE DELLA DECISIONE E PROCESSI SOCIALI 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		cfu min 24
Formazione giuridica	IUS/01 Diritto privato <i>TUTELA DELLA PERSONA E DEL MINORE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>DIRITTO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6 - 12		SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>MEDIA E SOCIETA' DEL RISCHIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
Formazione economico-statistica	SECS-S/05 Statistica sociale	6	0 - 6		SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA DELLA GLOBALIZZAZIONE E DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA 2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER L'INDAGINE CRIMINOLOGICA E LA SICUREZZA 1 (1</i>	36	36 - 42		SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio <i>SOCIOLOGIA DEL RISCHIO E SICUREZZA URBANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		

anno) - 6 CFU -  
semestrale - obbl  
SOCIOLOGIA  
PENITENZIARIA E  
RIEDUCAZIONE  
SOCIALE (1 anno) -  
9 CFU - semestrale

SPS/08 Sociologia dei  
processi culturali e  
comunicativi

*MEDIA E SOCIETA'  
DEL RISCHIO (1  
anno) - 9 CFU -  
semestrale*

SPS/09 Sociologia dei  
processi economici e  
del lavoro

SPS/10 Sociologia  
dell'ambiente e del  
territorio

*SOCIOLOGIA DEL  
RISCHIO E  
SICUREZZA  
URBANA (1 anno) -  
9 CFU - semestrale*

SPS/11 Sociologia dei  
fenomeni politici

*POLITICHE DELLA  
SICUREZZA E  
RELAZIONI  
INTERNAZIONALI  
(1 anno) - 9 CFU -  
semestrale - obbl*

SPS/12 Sociologia  
giuridica, della  
devianza e mutamento  
sociale

*TEORIE E  
POLITICHE DELLA  
PREVENZIONE  
DEL CRIMINE (1  
anno) - 9 CFU -  
semestrale  
GIUSTIZIA  
PUNITIVA E  
GIUSTIZIA  
RIPARATIVA (1  
anno) - 9 CFU -  
semestrale*

**AA Minimo di crediti riservati  
dall'ateneo: - minimo da D.M. 48**

**Totale per la classe** 54 48 -  
84

SPS/11 Sociologia dei  
fenomeni politici  
SPS/12 Sociologia giuridica,  
della devianza e mutamento  
sociale

*TEORIE E POLITICHE  
DELLA PREVENZIONE  
DEL CRIMINE (1 anno) - 9  
CFU - semestrale  
GIUSTIZIA PUNITIVA E  
GIUSTIZIA RIPARATIVA (1  
anno) - 9 CFU -  
semestrale*

M-FIL/06 Storia della filosofia

*TEORIE DEI SISTEMI  
SOCIALI (2 anno) - 6 CFU  
- semestrale - obbl  
TEORIE  
DELL'INTERPRETAZIONE  
E FILOSOFIA  
DELL'ECONOMIA (1  
anno) - 6 CFU -  
semestrale - obbl*

Discipline  
storico-  
filosofiche

12 12 -  
12

IUS/01 Diritto privato

*TUTELA DELLA  
PERSONA E DEL  
MINORE (1 anno) - 6 CFU  
- semestrale - obbl*

Discipline  
giuridico-  
politologiche

IUS/09 Istituzioni di diritto  
pubblico

12 6 -  
27

IUS/17 Diritto penale

*DIRITTO PENALE E  
TUTELA DELLA  
PERSONA (1 anno) - 6  
CFU - semestrale - obbl*

Discipline  
matematico-  
statistiche ed  
economiche

SECS-S/05 Statistica sociale

*SOCIAL DATA SCIENCE  
(2 anno) - 6 CFU -  
semestrale - obbl*

6 0 -  
6

Discipline  
antropologiche,  
storico-  
geografiche e  
psico-  
pedagogiche

M-STO/04 Storia  
contemporanea


*STORIA DELLE SOCIETA'  
NELL'ETA'  
CONTEMPORANEA (2  
anno) - 6 CFU -  
semestrale - obbl*

6 6 -  
12


**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -  
minimo da D.M. 48**

**Totale per la classe** 72 60 -  
99

## LM-62 R Scienze della politica

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	IUS/04 - Diritto commerciale <i>DIRITTO DELL'ECONOMIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>DIRITTO DELL'ECONOMIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	IUS/16 - Diritto processuale penale <i>DIRITTO DELL'INVESTIGAZIONE PENALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	IUS/17 - Diritto penale <i>DIRITTO PENALE E TUTELA DELLA PERSONA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>DIRITTO PENALE E TUTELA DELLA PERSONA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	24 - 48
Attività formative affini o integrative 	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza <i>PROBLEMI DI EPISTEMOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>PROBLEMI DI EPISTEMOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		cfu min 12
	M-FIL/06 - Storia della filosofia <i>STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TEORIE DELL'ECONOMIA E DEL PENSIERO POLITICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		30	24 - 48

## LM-88 R Sociologia e ricerca sociale

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	IUS/04 - Diritto commerciale <i>DIRITTO DELL'ECONOMIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Attività formative affini o integrative 	IUS/16 - Diritto processuale penale M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza <i>PROBLEMI DI EPISTEMOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE E POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12 - 33 cfu min 12
<b>Totale attività Affini</b>		12	12 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		18	15 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>36</b>	<b>27 - 36</b>

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



**Riepilogo settori / CFU**

Gruppo	Settori	CFU	LM-62 R	LM-88 R
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	SPS/07 , SPS/08 , SPS/09 , SPS/10 , SPS/11 , SPS/12	36-42	CaratFormazione sociologica	CaratDiscipline sociologiche
5	M-DEA/01	0-6	Attività formative affini o integrative	CaratDiscipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche
4	M-STO/04	6-6	CaratFormazione storico-politica	CaratDiscipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche
11	SPS/04	0-9	CaratFormazione Politologica	CaratDiscipline giuridico-politologiche
2	IUS/01 , IUS/09	6-12	CaratFormazione giuridica	CaratDiscipline giuridico-politologiche
6	M-FIL/06	12-12	Attività formative affini o integrative	CaratDiscipline storico-filosofiche
10	IUS/07	0-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
12	SPS/01	0-9	CaratFormazione Politologica	Attività formative affini o integrative
9	SECS-S/05	0-6	CaratFormazione economico-statistica	CaratDiscipline matematico-statistiche ed economiche
13	IUS/17	0-6	Attività formative affini o integrative	CaratDiscipline giuridico-politologiche
8	IUS/04 , IUS/16 , M-FIL/02	12-18	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		72 - 132		

LM-62 R Scienze della politica			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Formazione Politologica	0	18
Carat	Formazione economico-statistica	0	6
Carat	Formazione giuridica	6	12
Carat	Formazione sociologica	36	42
Carat	Formazione storico-internazionalistica		
Carat	Formazione storico-politica	6	6
Attività formative affini o integrative		24	48

Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48**  
 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **48**

Minimo CFU da D.M. per le attività affini **12**  
Somma crediti minimi ambiti affini **24**

Totale	72	132
--------	----	-----

### LM-88 R Sociologia e ricerca sociale

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	6	12
Carat	Discipline giuridico-politologiche	6	27
Carat	Discipline matematico-statistiche ed economiche	0	6
Carat	Discipline sociologiche	36	42
Carat	Discipline storico-filosofiche	12	12
Attività formative affini o integrative		12	33

Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48**  
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **60**

Minimo CFU da D.M. per le attività affini **12**  
Somma crediti minimi ambiti affini **12**

Totale	72	132
--------	----	-----



Attività caratterizzanti  
R<sup>AD</sup>

LM-62 R Scienze della politica

LM-88 R Sociologia e ricerca sociale

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Formazione Politologica	SPS/01 Filosofia politica	0 - 18	Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale	36 - 42  <b>cfu min 24</b>
	SPS/04 Scienza politica			SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
Formazione storico-politica	M-STO/04 Storia contemporanea	6 - 6		SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	
Formazione storico-internazionalistica		-		SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	
Formazione giuridica	IUS/01 Diritto privato	6 - 12		SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	
Formazione economico-	SECS-S/05 Statistica sociale	0 - 6	Discipline storico-filosofiche	M-FIL/06 Storia della filosofia	12 - 12

statistica			Discipline giuridico-politologiche	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/17 Diritto penale SPS/04 Scienza politica	6 - 27
	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro		Discipline matematico-statistiche ed economiche	SECS-S/05 Statistica sociale	0 - 6
Formazione sociologica	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	36 - 42	Discipline antropologiche, storico-geografiche e psico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea	6 - 12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> (minimo da D.M. 48)			<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> (minimo da D.M. 48)		
			<b>Totale per la classe</b>		60 - 99
<b>Totale per la classe</b>		48 - 84			

▶ **Attività affini**  
RAD

LM-62 R Scienze della politica

LM-88 R Sociologia e ricerca sociale

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	24	48

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	12	33

▶ **Altre attività**  
RAD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	9	9

Per la prova finale		15	18
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		27 - 36	

## ► Riepilogo CFU R<sup>AD</sup>

**CFU totali per il conseguimento del titolo** **120**

LM-62 R Scienze della politica: CFU totali del corso 99 - 168

LM-88 R Sociologia e ricerca sociale: CFU totali del corso 99 - 168

## ► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>AD</sup>

Al fine di porre in essere, come previsto dalla proposta approvata dal Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi il 4.12.2020, un «profilo culturale e professionale di riferimento» che «si pone in linea di continuità con i profili previsti dalla laurea triennale in Sociologia e Criminologia (L-40) già presente in Ateneo», fra i ssd selezionabili (in base al decreto delle classi magistrali LM62 e LM88) nell'ordinamento sono stati inseriti, in primo luogo, i ssd (SPS/07 , SPS/08 , SPS/11 , SPS/12, IUS/01, M-STO/04, M-FIL/06, IUS/04 , M-FIL/02, SECS-S/05) particolarmente coerenti con il CdS interclasse (ovvero con almeno uno degli ambiti culturali individuati dal titolo dello stesso: 1. Ricerca sociale 2. Politiche della sicurezza 3. studio della criminalità) e presenti nella didattica programmata ed erogata degli ultimi a.a. del CdS LM88 attivo in ateneo (nato sulla base della «continuità con i profili previsti dalla laurea triennale in Sociologia e Criminologia (L-40) già presente in Ateneo» richiamata dalla citata delibera, e del quale l'ateneo propone la contestuale disattivazione, da attuarsi al momento dell'istituzione della interclasse LM66 – LM88). In tal modo l'ateneo può immediatamente evidenziare di poter soddisfare i requisiti quantitativi e qualitativi di docenza necessari all'istituzione della

interclasse LM62 – LM88 (potendo indicare fra i docenti di riferimento 2021 dell'interclasse i docenti di riferimento indicati nel 2020 per soddisfare i requisiti del CdS LM88 attualmente attivo in ateneo). Inoltre, in virtù di tale inserimento, l'ateneo potrà consentire ai laureati del citato CdS LM88 delle corti precedenti il 2021 di iscriversi al CdS interclasse LM62 – LM88 ottenendo il riconoscimento di un congruo numero di CFU.



### Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D



### Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



### Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D

Al fine di porre in essere, come previsto dalla proposta approvata dal Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi il 4.12.2020, un «profilo culturale e professionale di riferimento» che «si pone in linea di continuità con i profili previsti dalla laurea triennale in Sociologia e Criminologia (L-40) già presente in Ateneo», fra i ssd caratterizzanti selezionabili (in base al decreto delle classi magistrali LM62 e LM88) nell'ordinamento sono stati inseriti, in primo luogo, i ssd (SPS/07 , SPS/08 , SPS/11 , SPS/12, IUS/01, M-STO/04, M-FIL/06, SECS-S/05) particolarmente coerenti con il CdS interclasse (ovvero con almeno uno degli ambiti culturali individuati dal titolo dello stesso: 1. Ricerca sociale 2. Politiche della sicurezza 3. studio della criminalità) e presenti nella didattica programmata ed erogata degli ultimi a.a. del CdS LM88 attivo in ateneo (nato sulla base della «continuità con i profili previsti dalla laurea triennale in Sociologia e Criminologia (L-40) già presente in Ateneo» richiamata dalla citata delibera, e del quale l'ateneo propone la contestuale disattivazione, da attuarsi al momento dell'istituzione della interclasse LM66 – LM88). In tal modo l'ateneo può immediatamente evidenziare di poter soddisfare i requisiti quantitativi e qualitativi di docenza necessari all'istituzione della interclasse LM62 – LM88 (potendo indicare fra i docenti di riferimento 2021 dell'interclasse i docenti di riferimento indicati nel 2020 per soddisfare i requisiti del CdS LM88 attualmente attivo in ateneo). Inoltre, in virtù di tale inserimento, si potrà consentire ai laureati del citato CdS LM88 delle corti precedenti il 2021 di iscriversi al CdS interclasse LM62 – LM88 ottenendo il riconoscimento di un congruo numero di CFU.

Ad integrazione dei ssd sopra indicati, al fine di definire con chiarezza il profilo del nuovo CdS interclasse (rispettando l'indicazione del CUN secondo cui il corso interclasse è «un unico corso che soddisfa i requisiti di due classi, e non di due corsi paralleli (uno per ogni classe) inseriti in uno stesso contenitore»), sono stati indicati nell'ordinamento un limitato numero di ulteriori ssd attivabili, particolarmente coerenti con il nuovo CdS interclasse LM62 – LM88 (ovvero con almeno uno degli ambiti culturali individuati dal titolo dello stesso: 1. Ricerca sociale 2. Politiche della sicurezza 3. studio della criminalità), appartenenti all'ambito politologico, sociologico, giuridico e antropologico.



### Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D

